



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

C. P. I. A. - TRAPANI

TPMM10200V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C. P. I. A. - TRAPANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 49** Attività di FAD
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 80** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 94** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 102** Modello organizzativo
- 109** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 111** Reti e Convenzioni attivate
- 121** Piano di formazione del personale docente
- 128** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

Il CPIA Trapani accoglie utenti autoctoni e stranieri svantaggiati, con competenze non adeguate al repentino cambiamento che il nostro tessuto sociale impone. La tipologia di utenza che frequenta la scuola è formata da -79,1% di uomini e 20,9% donne (dato sulle donne in crescita rispetto al rilevamento del RAV 2018/19 che era del 7,4%); - stranieri per l'81,3% di cui il 24% MSNA, -NEET o comunque utenti a bassa scolarità che sono il 99,3%; - detenuti; - disoccupati. Pertanto i percorsi erogati dal CPIA Trapani offrono l'occasione di indirizzare l'utenza verso il conseguimento di competenze e conoscenze finalizzate all'integrazione e al reinserimento nella società. I moduli di Alfabetizzazione ed Apprendimento della lingua italiana (per il conseguimento del livello linguistico A2 del QCER) e i moduli di Primo livello- Primo Periodo (per il conseguimento del Diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione) sono un'opportunità di crescita, che, spesso, si traduce in reali progetti di vita e percorsi di formazione professionale di notevole efficacia. Inoltre le diversità di provenienza territoriale, anagrafica, sociale, linguistica, religiosa degli utenti rappresentano un'opportunità per la costituzione di gruppi di lavoro eterogenei, fonte di arricchimento culturale. Le azioni personalizzate sono una importante risorsa metodologica innovativa nonché una opportunità per l'istituzione scolastica di avviare interessanti percorsi di sperimentazione didattica.

Vincoli:

Uno dei principali vincoli all'azione formativa del CPIA è legato alla poco costante frequenza degli utenti ai percorsi di formazione. Le ragioni di tale fenomeno sono però legate a diverse ragioni: da un lato, i frequenti trasferimenti degli utenti presso altre strutture dovuti alle note ragioni normative nazionali, dall'altro, la conseguente interruzione repentina dei percorsi che genera poca chiarezza nel progetto formativo di vita degli allievi. Un altro vincolo è legato all'estrema vulnerabilità di alcune categorie di utenti: le donne, ad esempio, non solo straniere, per propri retaggi culturali sono indotte a mantenere un "basso profilo", mentre soprattutto nel caso dei MSNA, si rendono necessarie azioni didattiche personalizzate. Ulteriore attenzione richiede la gestione degli utenti detenuti che per sfiducia o rassegnazione si allontanano dai percorsi erogati dall'istituzione scolastica.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Tra le opportunità offerte dal territorio trapanese c'è proprio la sua vocazione: il CPIA Trapani insiste su un territorio vocato all'agricoltura e alla pesca, o, per il settore industriale, alla produzione del vino e del sale. In crescita è anche il settore turistico. Altra opportunità è la capillarità del CPIA Trapani: la scuola è presente sul territorio con 6 sedi associate (Alcamo, Castelvetrano, Erice, Marsala, Mazara e Trapani), 3 sedi carcerarie (Erice-Casa Santa, Favignana e Castelvetrano) e un punto di erogazione a Salemi. Una opportunità, dal punto di vista della mission, è legata ai flussi migratori. Il territorio trapanese è stato interessato da intensi esodi facendone uno delle zone "più accoglienti", i migranti provengono dall'Africa, sia sub-sahariana sia magrebina, e dal Bangladesh. Il CPIA Trapani, così, attraverso la sua azione didattica ha l'opportunità di rivestire l'importante ruolo di collante sociale e di aggregante fra criticità stratificate, di innescare processi concreti di integrazione grazie alla articolazione qualificata dei suoi moduli formativi.

Vincoli:

I vincoli all'azione del CPIA Trapani sono legati all'alta percentuale di disoccupati, il 17,3% rispetto ad una media nazionale del 9,2%, ai NEET che in Sicilia con il 40,8% sono la più alta percentuale rispetto alle altre regioni e ad una media nazionale del 23,8%, al lavoro nero, all'evasione fiscale e alla microcriminalità. Tali fattori determinano forti squilibri nel tessuto sociale e inducono la popolazione ad una sfiducia nelle istituzioni, anche scolastiche, determinando, così, un alto tasso di abbandono che ha raggiunto il 22,4% regionale, rispetto ad una media nazionale del 13,5%. Un altro vincolo nella gestione dei percorsi del CPIA Trapani è dato dal clima di incertezza in cui gli alunni extracomunitari vivono in attesa del permesso di soggiorno o ancora alle priorità che gli utenti assegnano nell'organizzazione della loro stessa vita: infatti, la priorità è quella lavorativa e, per vari motivi, portare a termine un percorso formativo risulta uno sforzo a volte insostenibile. Si sottolinea inoltre la necessità di intensificare i contatti tra gli stakeholder del territorio, aprendo nuovi canali con i distretti socio sanitari di appartenenza, con gli operatori degli uffici comunali preposti alle politiche sociali che conoscono la zona e le difficoltà presenti. Ulteriore vincolo nel territorio è la mancanza di una rete di trasporto pubblico efficiente, così la gran parte dell'utenza viene dispersa per questioni logistiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



Una importante opportunità per il CPIA Trapani deriva dal patrimonio che ha a disposizione. Due edifici su sette sono ad uso esclusivo, dato sostanzialmente in linea all'1,4% regionale e al 1,6% nazionale, mentre, i restanti cinque vengono utilizzati in condivisione con altre istituzioni scolastiche, in Sicilia accade il 9,4% delle volte, contro una media nazionale del 6,3%. Il CPIA Trapani ha comunque l'opportunità di attivarsi nella ricerca di spazi e immobili da utilizzare in via esclusiva. Una ulteriore opportunità per il CPIA Trapani è legata al fatto che tutti i sette edifici in uso, sono dotati delle certificazioni di legge legate all'agibilità o alla Certificazione di Prevenzione Incendi, dato nettamente superiore a quello registrato nel resto dell'isola e a livello nazionale. Grazie anche alla collaborazione tra il CPIA Trapani e le istituzioni scolastiche ospitanti il 100% degli edifici sono provvisti delle necessarie dotazioni di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche, dato regionale e nazionale che si attesta tra il 50% e il 70%. Il numero di sedi, associate, carcerarie e punti di erogazione (altre sedi) è in linea con le medie regionali e nazionali. Va invece potenziato il numero di sedi operative di secondo livello, anche in ambito carcerario, al fine di attivare percorsi legati al Secondo Periodo Didattico e, così, dare maggiore spendibilità alle competenze acquisite dagli allievi.

Vincoli:

Un grosso vincolo all'azione didattica del CPIA Trapani è legato alla scarsa dotazione di "spazi aggiuntivi" per la didattica laboratoriale. C'è ancora molto da fare relativamente alla sperimentazione di modelli didattici innovativi, ambientati, ad esempio, in spazi aperti. In nessuna delle sedi associate del CPIA Trapani esiste un'Aula Agorà, presente come media nel 18,1% dei CPIA nazionali e la dotazione di laboratori è quasi esclusivamente informatica. Ulteriore vincolo all'azione del CPIA è legato alla bassa percentuale di spazi stabili legati alla didattica delle lingue e, soprattutto, alla cosiddetta didattica esperienziale (ad esempio in laboratori professionali o tecnologici). Bisogna però segnalare che il CPIA Trapani svolge attività di orientamento alla professione, anche di tipo professionale, attraverso l'attivazione di specifici progetti in ampliamento dell'offerta formativa, spesso in convenzione con laboratori artigianali o in collaborazione con le professionalità del territorio. Il CPIA Trapani, infine, è molto vincolato dall'assenza di una propria biblioteca, neppure di tipo digitale (fa eccezione, per evidenti motivi, la dotazione della "Biblioteca in carcere" all'interno della Casa di Reclusione di Trapani): è auspicabile che l'Istituzione si doti presto di un proprio patrimonio librario, meglio se di tipo digitale, e di un proprio patrimonio di strumenti didattici innovativi (ad esempio: app, portali, strumenti per la FAD).

Risorse professionali

Opportunità:



Una delle maggiori opportunità del CPIA Trapani è legata alla composizione del suo organico dal punto di vista anagrafico, di militanza e delle competenze. L'89% degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato, dato superiore a quello nazionale che è del 75,5%. Il 78% degli insegnanti, il 54,6% degli assistenti amministrativi e il 75% dei collaboratori scolastici lavora nel CPIA di Trapani da più di cinque anni. Ulteriore opportunità è legata al fatto che alcuni docenti provengono dai CTP e hanno seguito tutto il processo di evoluzione e di trasformazione fino alla costituzione del CPIA. Un'altra opportunità è legata alle competenze del personale. In organico, oltre al personale con certificazioni linguistiche ed informatiche, si annoverano ingegneri, architetti e commercialisti. Così, per sua filosofia, il CPIA Trapani si è sempre dato, nella sua organizzazione, un'impronta volta a valorizzare il grande bagaglio delle competenze e delle esperienze offerte dal personale. In quest'ottica si sono utilizzate le competenze sia attraverso l'assegnazione di incarichi di vicari, funzioni strumentali, e responsabili di commissioni atte al miglioramento dell'intera organizzazione del CPIA. Infine, una delle opportunità più importanti del CPIA TP è legata alla ricerca dell'ampliamento dell'offerta formativa utilizzando le competenze del personale attraverso la partecipazione attiva a progetti di sviluppo del CPIA a livello regionale, nazionale ed europeo (Paideia e Erasmus).

Vincoli:

Uno dei principali vincoli all'azione didattica del CPIA è legato all'anzianità di servizio di alcuni docenti: se da un lato, l'esperienza maturata mette a servizio del CPIA una grande professionalità, dall'altro, infatti, tale personale evidenzia la poca dimestichezza con l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Ulteriore vincolo è legato alla condivisione delle sedi con altre scuole: la coabitazione, infatti può essere un fattore limitante per i docenti, sia nell'utilizzo degli spazi e dei laboratori che nell'organizzazione dell'orario di svolgimento delle attività: l'orario è piuttosto rigido e non completamente flessibile come la tipologia di utenza richiederebbe. Infine, molto vincolante è il continuo trasferimento degli utenti da una sede all'altra, anche durante lo svolgimento dei corsi. Questo fenomeno limita ed ostacola i docenti nella possibilità di progettare un'azione formativa-didattica regolare e quindi efficace. Nonostante ciò, il CPIA di Trapani non ha mai utilizzato personale esterno in incarichi di mediatore, ricercatore, assistente sociale, educatore ma si è affidato alla competenza e alla malleabilità delle professionalità presenti nel suo organico.

L'Offerta Formativa del Cpia Trapani si rivolge prevalentemente alle seguenti tipologie di utenti:



- italiani e stranieri a bassa scolarità, che intendono conseguire il titolo di studio della scuola secondaria di primo grado(ex licenza media),anche per l'inserimento nel mondo del lavoro;
 - italiani e stranieri che vogliono acquisire la certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione (area generale del biennio della scuola secondaria di secondo grado come previsto dal DM 139/2007), per poi rientrare nei percorsi di istruzione e/o in quelli di istruzione e formazione professionale;
 - stranieri che hanno l'esigenza di apprendere la lingua italiana livello A2 per un più efficace ed immediato inserimento nella vita sociale e lavorativa e per il rilascio del permesso di soggiorno di lungo periodo;
 - stranieri che necessitano di una conoscenza della lingua italiana di livello superiore all'A2, per l'acquisizione della cittadinanza italiana o per proseguire i propri studi o perché impegnati in attività lavorative di diverso tipo;
 - adulti che desiderano sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente necessarie per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione;
 - soggetti in situazione di marginalità sociale, per i quali occorre attivare azioni di recupero di
-



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

C. P. I. A. - TRAPANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	TPMM10200V
Indirizzo	VIA CASTELLAMMARE, 14 TRAPANI 91100 TRAPANI
Telefono	092321147
Email	TPMM10200V@istruzione.it
Pec	tpmm10200v@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://cpiatrapani.edu.it/

Plessi

C.P.I.A. "G.GARIBALDI+PIPITONE" (PLESSO)

Codice	TPCT70300N
Indirizzo	VIA SARZANA N. 3 MARSALA 91025 MARSALA

C.P.I.A. MAZARA DEL VALLO (PLESSO)

Codice	TPCT70400D
Indirizzo	VIA POGGIOREALE S.N.C. MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO

C.P.I.A. "E.MEDI" (PLESSO)

Codice	TPCT705009
Indirizzo	VIA PALAZZOTTO TAGLIAVIA CASTELVETRANO 91022



CASTELVETRANO

C.P.I.A. "BAGOLINO" (PLESSO)

Codice TPCT706005

Indirizzo VIA G. VERGA N.34/D ALCAMO 91011 ALCAMO

C.P.I.A. "G.PAGOTO" ERICE (PLESSO)

Codice TPCT707001

Indirizzo VIA TIVOLI N.37 ERICE CASA SANTA 91016 ERICE

C.P.I.A. "G.G.C. MONTALTO" (PLESSO)

Codice TPCT70800R

Indirizzo VIA TUNISI N.37 TRAPANI 91100 TRAPANI

CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Codice TPEE70501N

Indirizzo CONTRADA STRASATTO CASTELVETRANO 91022
CASTELVETRANO

CARCERI SAN GIULIANO (PLESSO)

Codice TPEE707019

Indirizzo VIA MADONNA DI FATIMA LOC. ERICE CASA SANTA
91016 ERICE

CARCERI P.ZZA CASTELLO FAVIGNANA (PLESSO)

Codice TPEE708015

Indirizzo PIAZZA CASTELLO LOC. FAVIGNANA 91023
FAVIGNANA



CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Codice	TPMM70501L
Indirizzo	C.DA STRASATTO CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO

SEDE CARCERARIA (PLESSO)

Codice	TPMM707018
Indirizzo	VIA MADONNA DI FATIMA N.222 - ERICE

SEDE CARCERARIA (PLESSO)

Codice	TPMM708014
Indirizzo	VIA AURELIO PADOVANI N.1 - FAVIGNANA

Approfondimento

Il CPIA TRAPANI, per costituirsi come Rete di Servizio per l'apprendimento permanente e per far acquisire titoli di studio superiore, ha promosso accordi con le seguenti istituzioni scolastiche di secondo grado:

- I.T.E.T. "G.CARUSO"- ALCAMO-
- I.S.S.I.T.P."FERRIGNO-ACCARDI"- CASTELVETRANO-
- I.I.S."A.DAMIANI" -MARSALA-
- I.I.S. "R. D'ALTAVILLA"- MAZARA DEL VALLO-
- I.I.S.S. "D'AGUIRRE-ALIGHIERI" -SALEMI-
- I.I.S.S. "SCIASCIA E BUFALINO" -ERICE-
- I.P.S.E.O.A."V.TITONE" -CASTELVETRANO-
- I.I.S. "IGNAZIO E VINCENZO FLORIO"- ERICE-



I.T.E.T. "G.GARIBALDI" -MARSALA-

I.S. "S.CALVINO-AMICO"- TRAPANI-

I.S.S. "PIERSANTI MATTARELLA"-C.MARE DEL GOLFO"-

Altre sedi della rete territoriale di servizio **(sprovviste di Codice meccanografico)**

SEDE DI SALEMI- VIA GIOVANNI GENTILE

SEDE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

SEDE DI FAVIGNANA C.R.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Informatica	8	8
	Linguistico	3	3



Risorse professionali

Docenti	49
Personale ATA	22



Aspetti generali

Il CPIA è una scuola che fonda la sua ragion d'essere nei bisogni di alfabetizzazione primaria e media degli adulti, nell' acquisizione di abilità competenze e strumenti utili a favorire l'apprendimento costante durante tutto l'arco dell'esistenza dell'individuo (Long Life Learning). La visione del Cpia è quella di formare l'uomo e il cittadino: attivo, responsabile e consapevole. Il Cpia Trapani si propone di essere protagonista dell'innalzamento del livello d'istruzione di adulti e giovani adulti, per facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro; intende inoltre promuovere idee e pratiche di cittadinanza, rendendosi luogo aperto di incontro, scambio e confronto tra mondi e culture diverse.

La missione dell'istituto è elevare il grado di istruzione ed il livello delle conoscenze, competenze ed abilità della popolazione adulta, degli individui svantaggiati a causa delle loro carenze culturali, indipendenti dalla volontà del singolo, con una particolare attenzione ai soggetti detenuti nelle carceri. L'azione del CPIA è inclusiva, la didattica che è fatta di dialogo, ascolto ed intervento programmato e personalizzato, ha dunque l'obbiettivo di fornire strumenti che creino una maggiore consapevolezza di sè, dei propri mezzi e delle proprie capacità. La scuola, per perseguire il proprio fine, intrattiene rapporti con altre scuole, tra cui gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, con enti pubblici, associazioni e società private, con lo scopo di incidere e trovare nuove forme di contatto con il territorio



Priorità desunte dal RAV

● Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Diminuire il divario tra il numero degli iscritti frequentanti, che hanno stipulato un Patto formativo, e quelli che conseguono il Certificato delle Competenze, al completamento dei percorsi curricolari ordinamentali.

Traguardo

Rientrare nella percentuale media nazionale di utenti che, dopo aver sottoscritto il Patto formativo, completino il percorso ordinamentale di Alfabetizzazione ed apprendimento della lingua italiana ed acquisiscano il livello A2 del QCER.

● Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

Favorire il rafforzamento delle competenze di base (alfabetiche, linguistiche e digitali) e di livello avanzato, (digitali e trasversali) per l'apprendimento degli adulti, come previsto dal Piano Nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta.

Traguardo

Progettare e realizzare Percorsi di Garanzia delle Competenze destinati alla popolazione adulta, in età lavorativa, finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (alfabetiche, linguistiche e digitali) e trasversali (lavorare in gruppo, imprenditorialità, pensiero critico, problem solving, imparare ad imparare alfabetizzazione informatica).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORARE LE COMPETENZE PER MIGLIORARE GLI ESITI

La finalità del percorso è quella di sviluppare un curriculum per competenze secondo le otto competenze chiave, caratterizzato, dall'attività di insegnamento-apprendimento basata sull'azione interdisciplinare, dalla progressiva implicazione di ogni ambito dell'esperienza. L'utilizzo dell'intervista iniziale e le prove per l'accertamento dei crediti permettono di valutare il possesso di eventuali competenze formali, informali e non formali dei corsisti creando un percorso formativo individualizzato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Diminuire il divario tra il numero degli iscritti frequentanti, che hanno stipulato un Patto formativo, e quelli che conseguono il Certificato delle Competenze, al completamento dei percorsi curricolari ordinamentali.

Traguardo

Rientrare nella percentuale media nazionale di utenti che, dopo aver sottoscritto il Patto formativo, completino il percorso ordinamentale di Alfabetizzazione ed



apprendimento della lingua italiana ed acquisiscano il livello A2 del QCER.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Definire e descrivere le competenze chiave per l'apprendimento permanente in termini di "conoscenze" e "abilità" e progettare delle UdA finalizzate all'acquisizione delle competenze di base (alfabetiche, linguistiche, matematiche e digitali) e trasversali (lavorare in gruppo, imprenditorialità, pensiero critico, problem solving, cittadinanza attiva, imparare ad imparare alfabetizzazione informatica) per l'apprendimento permanente.

○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**

Incrementare i moduli di didattica laboratoriale sperimentando modalità e strategie inclusive e collaborative affinché nel prosieguo si possa ulteriormente contribuire efficacemente a sviluppare competenze sociali, culturali e tecniche che consentano all'utenza di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

Creare ulteriori gruppi di livello e rafforzare le metodologie didattiche per la personalizzazione dei percorsi formativi al fine di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica sostenendo l'inclusione e l'integrazione.

Lavorare sulla formazione di gruppi di livello aperti e flessibili che consentano tempi



e modi di verifica modulati sulle esigenze degli utenti e che, attraverso strategie metodologiche, rispettino i loro differenti ritmi di apprendimento

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Per assicurare la conclusione dei percorsi formativi di Alfabetizzazione ed apprendimento della lingua italiana predisporre attività strutturate che coinvolgano i tutori, gli educatori per i msna; predisporre informazioni articolate e specifiche per gli adulti. Per tutti gli stranieri sottolineare l'importanza dell'acquisizione di un livello A2 delle competenze linguistiche

Garantire la continuità educativa e formativa agli utenti nel passaggio dai percorsi di Alfabetizzazione ed apprendimento della lingua italiana ai percorsi di Primo livello- Primo periodo didattico attraverso la formazione continua, le pratiche gestionali ed organizzative, le sinergie condivise dell' intero organico funzionale del CPIA

Attività prevista nel percorso: MIGLIORARE LE COMPETENZE PER MIGLIORARE GLI ESITI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------



Responsabile

Il D.S. e il Collegio Docenti

Risultati attesi

- Realizzare azioni di integrazione culturale a partire dall'integrazione linguistica -Aumentare la percentuale di utenti che conseguono la certificazione A2 in rapporto ai PFI stipulati - Aumentare il numero di percorsi AALI attivati nelle sedi associate e nelle sedi didattiche ad esse collegate -Aumentare il numero di accordi e protocolli

● **Percorso n° 2: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Percorso finalizzato a migliorare gli esiti dell'Attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa.

Destinatari di questi percorsi di A.O.F. potrebbero essere adulti e giovani adulti anche non iscritti al CPIA, ma presenti nel territorio ed interessati ad acquisire competenze specifiche. A tal proposito, le Linee guida per la realizzazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta, diramate il 05.10.2022 ottobre 2022 dal MIUR - Ufficio IV - al paragrafo 4 , specificano che " l'Ampliamento dell'Offerta Formativa non riguarda soltanto le attività proposte dalla scuola all'utenza "oltre" il curriculum obbligatorio, anche in tempi aggiuntivi, ma riguarda altresì le attività formative a favore della popolazione giovane e adulta che possano attrarre nuovi iscritti, motivare uomini e donne adulti ad apprendere per tutta la vita e innalzare nel sistema il livello delle competenze."

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Favorire il rafforzamento delle competenze di base (alfabetiche, linguistiche e digitali) e di livello avanzato, (digitali e trasversali) per l'apprendimento degli adulti,



come previsto dal Piano Nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta.

Traguardo

Progettare e realizzare Percorsi di Garanzia delle Competenze destinati alla popolazione adulta, in età lavorativa, finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (alfabetiche, linguistiche e digitali) e trasversali (lavorare in gruppo, imprenditorialità, pensiero critico, problem solving, imparare ad imparare alfabetizzazione informatica).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione didattica e valutazione

Realizzare attività sperimentali di attivazione di Percorsi di Garanzia della Competenze della Popolazione Adulta, legate alle seguenti competenze individuate nella Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Realizzare delle attività stabili di ampliamento dell'offerta formativa, attraverso l'attivazione di almeno 6 Percorsi di Garanzia della Competenze della Popolazione Adulta nell'ambito delle competenze di base e trasversali.

○ Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Progettare un percorso di formazione dei docenti legato alla definizione di interventi



di ampliamento dell'offerta formativa e di Percorsi di Garanzia della Competenze della Popolazione Adulta.

Realizzare un percorso di formazione dei docenti nell'ambito della progettazione curriculare e dell'ampliamento dell'offerta formativa in relazione alle competenze individuate nella Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018.

○ **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**

Concordare con le comunità di accoglienza degli allievi iscritti al CPIA un percorso condiviso di interventi di ampliamento dell'offerta formativa e di Garanzia della Competenze della Popolazione Adulta.

Promuovere l'attivazione di percorsi di Istruzione Integrati, finalizzati a far conseguire, anche in apprendistato, una qualifica nella prospettiva di conseguire il proseguimento della formazione nel settore terziario.

Sviluppare attività inerenti il Piano nazionale di garanzia delle Competenze della popolazione Adulta all'interno del Piano strategico Nazionale per lo sviluppo delle competenze della popolazione adulta.

Attività prevista nel percorso: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Eventuali docenti esterni
Responsabile	Il D.S. e il Collegio Docenti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Aumentare i potenziali utenti interessati per ogni corso proposto e raggiungere un numero minimo di iscrizioni per corso (8-9)• Attivare nuove collaborazioni con i Comuni e gli Enti territoriali• Revisione delle convenzioni, degli accordi di rete e dei protocolli d'intesa• Migliorare il grado di soddisfazione dell'utenza e diminuire le eventuali criticità• Migliorare l'efficacia nella comunicazione ad enti convenzionati e a potenziali corsisti circa l'offerta formativa del CPIA di Trapani• Introduzione di forme di monitoraggio in grado di fornire alla scuola risultati di tipo non solo qualitativo, ma anche quantitativo



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La FAD (Fruizione A Distanza)

Il CPIA di Trapani ha realizzato, a partire dall'A.S. 2019/2020, una piattaforma FAD appositamente predisposta e concepita per i bisogni della propria utenza: ogni sede associata è dotata di una classe virtuale, a cui sono iscritti gli studenti appartenenti alla sede di riferimento. La fase dell'invito all'iscrizione all'aula virtuale, e quella successiva dell'accettazione e del conseguente ingresso dello studente, sono gestite individualmente, vale a dire per singolo studente, sotto la supervisione e il controllo dei docenti. Una volta iscritto alla classe di appartenenza, lo studente può in autonomia scegliere le discipline e le attività a cui dedicarsi. I docenti monitorano le fasi della Fruizione A Distanza attraverso gli appositi strumenti della piattaforma, e certificano l'avvenuto completamento del percorso inserendo le ore dedicate alla FAD nell'apposita sezione del registro elettronico. Il monte ore fruibile attraverso la FAD non può comunque superare, come da normativa vigente, la quota del 10% del monte ore di ogni singola disciplina.

Il CPIA di Trapani ha scelto la piattaforma WeSchool per implementare l'ambiente di apprendimento a distanza.



Aspetti generali

I percorsi di istruzione

Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

Il CPIA Trapani realizza:

- Corsi di lingua italiana L2 Livello A1 e A2 finalizzati al rilascio di certificati attestanti la conoscenza dell'italiano non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo. Tali certificati sono utili come credito per il rinnovo del permesso di soggiorno e per l'ottenimento del permesso di lungo periodo;
- Ampliamento dell'Offerta Formativa dei corsi di alfabetizzazione (B1) presso la sede Associata di Marsala.

Corsi di I Livello

- 1° periodo didattico: per il conseguimento del diploma di licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione corrispondente al livello 1 del Quadro Europeo delle Qualifiche;
- 2° periodo didattico: per la certificazione delle competenze di base in esito all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Livello 2 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

Percorsi di II livello

I percorsi didattici di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del diploma del secondo ciclo d'istruzione corrispondente al livello 4 del Quadro Europeo delle Qualifiche. I corsi di II livello sono incardinati presso gli istituti superiori in rete con CPIA, la cui offerta formativa viene articolata in tre periodi didattici:

- il 1° periodo didattico finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio;
- il 2° periodo didattico finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno;



- il 3° periodo didattico finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione superiore

Ampliamento dell'Offerta formativa

L'Ampliamento dell'offerta formativa non è rivolto soltanto agli studenti che frequentano i corsi ordinamentali, ma a tutti gli adulti che desiderano arricchire la loro formazione e il loro bagaglio culturale per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.



Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita di tutti i percorsi formali attivati dal CPIA sono declinati in termini di competenze, a cui afferiscono specifiche conoscenze ed abilità, secondo quanto indicato nel DI 12 marzo 2015.

PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

- Livello A1 del QCER

Comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule anche molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presentare sé stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Ambiti	Competenze attese
Ascolto	<ul style="list-style-type: none">□ Comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente□ Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permetterne di assimilarne il senso



Lettura	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo
Interazione orale e scritta	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Porre e rispondere a semplici domande relative a sé stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive<input type="checkbox"/> Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari<input type="checkbox"/> Compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici
Produzione orale	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Descrivere sé stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive<input type="checkbox"/> Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi
Produzione scritta	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date<input type="checkbox"/> Scrivere semplici espressioni e frasi isolate

LIVELLO A2 DEL QCER

Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali, descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Ambiti	Competenze attese
Ascolto	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente



	<ul style="list-style-type: none">□ Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente
Lettura	<ul style="list-style-type: none">□ Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro
Interazione orale e scritta	<ul style="list-style-type: none">□ Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici□ Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero□ Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali
Produzione orale	<ul style="list-style-type: none">□ Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani□ Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze
Produzione scritta	<ul style="list-style-type: none">□ Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi□ Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero



PERCORSI DI 1° LIVELLO - 1° PERIODO DIDATTICO

Assi culturali		Competenze attese
Asse linguaggi	Italiano	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative<input type="checkbox"/> Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo<input type="checkbox"/> Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti<input type="checkbox"/> Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini dell tutela e conservazione<input type="checkbox"/> Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni<input type="checkbox"/> Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali
	Inglese e seconda lingua [*]	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente<input type="checkbox"/> Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali
		<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse<input type="checkbox"/> Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti



Asse storico -sociale	dell'azione dell'Uomo <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro<input type="checkbox"/> Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica
Asse matematico	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e

	proprietà formali <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni<input type="checkbox"/> Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli, anche valutando la probabilità di un evento<input type="checkbox"/> Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati
Asse scientifico	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale<input type="checkbox"/> Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica<input type="checkbox"/> Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili<input type="checkbox"/> Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune<input type="checkbox"/> Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici



tecnologico	<p>legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico</p> <p><input type="checkbox"/> Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro</p>
-------------	---

PERCORSI DI 1° LIVELLO - 2° PERIODO DIDATTICO

Asse culturali		Competenze attese
<input type="checkbox"/> Asse linguaggi	Italiano	<input type="checkbox"/> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti <input type="checkbox"/> Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo <input type="checkbox"/> Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi <input type="checkbox"/> Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
	<input type="checkbox"/> Inglese [*]	<input type="checkbox"/> Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi <input type="checkbox"/> Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai principali scopi comunicativi
<input type="checkbox"/> Asse storico - sociale		<input type="checkbox"/> Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali <input type="checkbox"/> Collocare l'esperienza personale in un sistema di



	regole fondato sul
	reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente <input type="checkbox"/> Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
<input type="checkbox"/> Asse matematico	<input type="checkbox"/> Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica <input type="checkbox"/> Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni <input type="checkbox"/> Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi <input type="checkbox"/> Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
<input type="checkbox"/> Asse scientifico - tecnologico	<input type="checkbox"/> Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità <input type="checkbox"/> Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza <input type="checkbox"/> Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate



Insegnamenti e quadri orario

C. P. I. A. - TRAPANI

Tempo scuola della scuola: C. P. I. A. - TRAPANI TPMM10200V (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CASA CIRCONDARIALE TPMM70501L



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: SEDE CARCERARIA TPMM707018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: SEDE CARCERARIA TPMM708014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



10 ORE PER IL PERCORSO DI A2

33 ORE PER IL PERCORSO DI PRIMO LIVELLO/PRIMO PERIODO DIDATTICO

Approfondimento

Gli insegnamenti e i quadri orario del CPIA, così come i traguardi attesi in uscita, si differenziano sensibilmente da quelli della scuola del mattino precaricati dalla piattaforma. Il CPIA Trapani offre i seguenti percorsi formativi ordinamentali ai sensi del DPR 263 del 29/10/2012, per i quali si allegano i relativi quadri orario:

Livello A1

Ambiti	Ore previste
Ascolto	20
Lettura	20
Interazione orale e scritta	20
Produzione orale	20
Produzione scritta	20
Totale	100
ACCOGLIENZA	20

Livello A2



Ambiti	Ore previste
Ascolto	15
Lettura	15
Interazione orale e scritta	20
Produzione orale	15
Produzione scritta	15
Totale	80

Totale complessivo: ore 200

PRIMO LIVELLO/PRIMO PERIODO DIDATTICO

Asse	Monte ore complessivo	Ore di accoglienza e orientamento	Monte ore diminuito delle ore di accoglienza
Asse dei linguaggi	198	19	179
Asse storico-sociale	66	7	59



Asse matematico	66	7	59
Asse scientifico tecnologico	66	7	60
Ore integrative asse dei linguaggi o asse storico sociale	4	0	4
Totale	400	40	360

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO CORSO PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODODIDATTICO

Asse	Monte ore complessivo	Ore di accoglienza e orientamento	Monte ore diminuito delle ore di accoglienza
	165		
	(Italiano)	15	150
	165		
Asse dei linguaggi	(Inglese/Francese)	15	150
Asse storico-sociale-	165	15	150



economico			
Asse matematico	198	18	180
Asse scientifico- tecnologico	99	9	90
Sub totale	792	72	720
Totale	825	Sono comprese 33 ore da destinare all'insegnamento della Religione cattolica o ad attività di approfondimento.	

Allegati:

QUADRI ORARI PERCORSI DI SECONDO LIVELLO.pdf



Curricolo di Istituto

C. P. I. A. - TRAPANI

Curricolo di scuola

Il CPIA TRAPANI pianifica la propria offerta formativa muovendo da un'accurata analisi della richiesta e dei fabbisogni e mettendo in atto, compatibilmente con le risorse di cui dispone, le strategie organizzative e didattiche opportune, al fine di garantire l'erogazione di percorsi individualizzati significativi e il più possibile rispondenti alle esigenze dell'utenza. Di fondamentale importanza, in questo senso, è il ricorso agli strumenti di flessibilità previsti dalla norma, quali l'accoglienza e l'orientamento, il riconoscimento dei crediti formativi, la fruizione a distanza, la possibilità di biennializzare i percorsi.

Percorsi ordinamentali:

- Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana
- Primo livello - primo periodo didattico
- Primo livello - secondo periodo didattico

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE UDA DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Livello	Titolo	Ore in presenza	Ore a distanza	Totale ore
---------	--------	-----------------	----------------	------------



A1	Presentarsi e presentare	20	0	20
	La famiglia	20	0	20
	La casa	20	0	20
	La vita quotidiana	20	0	20
	La vita sociale: comune e prefettura	20	0	20
		100	0	100
A2	Il mondo del lavoro	20	0	20
	La vita sociale: sanità ed istruzione	20	0	20
	Regole civili ed obblighi fiscali	20	0	20
	Il tempo libero- Eventi e riti di passaggio	20	0	20
		80	0	80
Accoglienza	20	0	20	
Totale	200	0	200	

TABELLA DELLE U.D.A. 1° LIVELLO/1° PERIODO



Asse/disc.		UdA	Ore tot.	Quota oraria in presenza
ASSE DEI LINGUAGGI (198 ore)	LINGUA ITALIANA	1. Interagire	33	33
		2. Leggere il testo	30	30
		3. Produrre testi scritti	30	30
		4. Riconoscere e descrivere	15	15
		5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione	12	12
		6. Comprendere gli aspetti culturali	12	12
	L.S.	7. Lingua comunitaria 1	60	60
	L.2	8. Lingua comunitaria 2	6	6
		9. Orientarsi nel tempo	20	20



ASSE STORICO- SOCIALE (66 ore)	10. Analizzare	13	13
	11. Interpretare	13	13
	12. Cittadinanza	20	13
ASSE MATEMATICO (66 ore)	13. Calcolo	16	16
	14. La geometria	25	25
	15. Statistica e probabilità	10	10
	16. I problemi	15	15

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (66 ore)	SCIENZE	17. L'uomo e la terra	15	15
		18. Ecologia	9	9
		19. Ecosostenibilità	9	9
	TECNOLOGIA	20. Progetto	12	12
		21. Energia e ambiente	9	9
		22. Informatica	12	12
		TOTALE COMPLESSIVO		396+4



TABELLA RIASSUNTIVA DELLE UDA DEL SECONDO PERIODO DIDATTICO

ASSE	COMPETENZE	TITOLO UDA	MONTE ORE
LINGUAGGI: ITALIANO E LINGUA STRANIERA- INGLESE	C1-C2-C3	Un cannocchiale sul mondo	40
	C1-C2-C3	Da parole in libertà a parole in contesto	50
	C1-C2-C3	Giovani giornalisti	50
	C1-C2-C3	Giovani poeti	20
	C1-C2-C3	I legami – connettivi	20
	C1-C2-C3-C4	La propria città	18
	C5-C6	Meeting people	20
	C5-C6	Daily life	20
	C5-C6	The weather	12
	C5-C6	Eat up	15
	C5-C6	What are they doing?	20
	C5-C6	Past experiences	15
	C5-C6	Comparison	15
	C5-C6	A glance at the future	15
	STORICO - SOCIALE -	C7-C9	Gli uomini e la storia
C7-C9		La civiltà romana	30
C7-C9		Il medioevo e le trasformazioni europee	20
C8		Cittadini del mondo	16
C7-C9		La storia è il presente	18
C7-C9		Strumenti per la geografia	25
C7-C9		Uno sguardo sul pianeta terra	15



ECONOMICO	C7-C9	Demografia e urbanizzazione	15
MATEMATICO	C10-C12	Aritmetica e algebra	90
	C11-C12	Geometria	60
	C12-C13	Dati e previsioni	48
SCIENTIFICO - TECNOLOGICO	C14-C15-C16	Scienze della terra-evoluzione-ecologia	49
	C14-C15-C16	Il corpo umano e il suo stato di salute	50
		RELIGIONE (Facoltativa)	33
		TOTALE	825

Allegato:

CURRICOLO CPIA TRAPANI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COMPRENDE LA NECESSITA' DI UNO SVILUPPO EQUO E SOSTENIBILE

ABILITA': riconosce comportamenti che hanno maggiore impatto [ambientale:](#)
[consumo/spreco](#) di acqua, energia, carta, materiali non riciclabili, spese superflue.

CONOSCENZE: principi del consumo sostenibile, i cambiamenti climatici, l'inquinamento

ORE:5



COMPETENZA: 19

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SA**
DISTINGUERE L'IDENTITA' DIGITALE DA UN'IDENTITA'
REALE-SA APPLICARE LE REGOLE SULLA PRIVACY

ABILITA': riconosce gli effetti sociali e culturali della diffusione delle tecnologie e ricadute di tipo ambientale e sanitario

CONOSCENZE: il concetto di attendibilità dei dati, il concetto di fonte attendibile autorevole, il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni, i rischi della navigazione, la netiquette

ORE: 8

COMPETENZA: 22

CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: RICONOSCE**
E ASSUME L'INSIEME DEI DIRITTI E DOVERI CHE
REGOLANO E TUTELANO I RAPPORTI TRA I CITTADINI

PRIMO LIVELLO/PRIMO PERIODO

ABILITA': individua nel testo della Costituzione i principi di solidarietà, uguaglianza, responsabilità individuale e sociale, rispetto delle diversità e i diritti e doveri che ne conseguono.

CONOSCENZE: la struttura della Costituzione italiana, il contenuto dei principi fondamentali e la parte prima, le forme di Stato e forme di governo in Italia e relazioni con altre realtà europee e mondiali, Organi dello Stato Italiano e suddivisione delle funzioni, l'Unione



Europea, Onu e organismi collegati, Agenda 2030.

ORE: 20

COMPETENZA:12

ALFABETIZZAZIONE-LIVELLO A1:

ABILITA': Ascolta e comprende semplici frasi riferite a norme che regolano la vita civile, coglie le informazioni contenute in cartelli e avvisi di luoghi pubblici, comprende istruzioni e norme di uso corrente, scambia brevissime frasi anche per iscritto a carattere funzionale riferite ai bisogni immediati e ad aspetti della vita civile, compila moduli relativi alla vita personale ,civile e sociale, produce brevissime frasi per iscritto a carattere funzionale riferite ad aspetti della vita civile.

CONOSCENZE: lessico di base e semplici frasi relativi agli aspetti principali della vita civile, dati anagrafici e personali, moduli relativi ai bisogni immediati e per richiesta alla P.A., uffici pubblici(anagrafe, questura, prefettura...),organismi essenziali.

ALFABETIZZAZIONE LIVELLO A2:

ABILITA: ascolta e comprende le principali norme che regolano i contesti di vita e di lavoro, legge e comprende materiali e norme relativi ai diversi aspetti dell'attività lavorativa (es. salute e sicurezza),richiede necessarie informazioni ad un ufficio pubblico e privato, da brevi informazioni sulla vita sociale e civile in Italia, chiede per iscritto informazioni e chiarimenti a enti e istituzioni pubbliche e private.

CONOSCENZE: espressioni e frasi relative ai contesti di vita sociali, culturali e lavorativi, la sicurezza sui luoghi di lavoro, sistemi dell'istruzione e della formazione professionale, ambito medico sanitario, gli obblighi fiscali: multe e sanzioni, banca, posta, monete e acquisti, espressioni e frasi relative alla Costituzione della Repubblica Italiana con riferimento al lavoro e ai diritti e doveri, funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia.

ORE A1/A2: minimo 10



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



Attività di FAD

L'attività FAD può essere svolta da ogni studente mediante apposita sezione predisposta sulla piattaforma digitale Weschool. Nella medesima piattaforma gli insegnanti caricano del materiale didattico, sia teorico che pratico. Lo studente può accedere con le credenziali personali e usufruire del riconoscimento di un credito pari al massimo al 20% del proprio Piano di studi personalizzato..



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO “ESAMI LINGUA ITALIANA A1-B1-B2 UNIVERSITA’ UNIROMA3”

Svolgimento, presso la sede di Marsala, di esami per la certificazione della conoscenza della lingua Italiana come lingua straniera (L2) attraverso i sistemi elaborati dal centro linguistico di Ateneo dell’Università degli studi di Roma (UNIROMA3)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Conseguimento del livello B1-B2-C1-C2 del Qcer

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Linguistico

Aule

Aula generica



● PROGETTO FAMI - PROG-2481

Il CPIA di Trapani in collaborazione con la Regione Sicilia è coinvolto nell'organizzazione del progetto "L'italiano: la strada che ci unisce" finalizzato alla realizzazione di corsi di apprendimento dell'italiano come L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

L'obiettivo è l'alfabetizzazione e l'apprendimento della lingua italiana e fanno riferimento alle Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana emanate dal MIUR

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Linguistico



Aule

Aula generica

● RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Recupero e potenziamento di conoscenze e abilità specifiche riferite alla lingua italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze di base della lingua italiana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Linguistico

Aule

Aula generica



● ERASMUS+KA1 2021-2027

Il nuovo programma Erasmus+ darà l'opportunità di trascorrere periodi all'estero (sia per lo staff sia per i discenti), tirocini, apprendistati e scambi di personale in tutti gli ambiti dell'istruzione e della formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Perfezionamento delle competenze linguistiche, acquisizione di nuovi metodi di ricerca, nuovi approcci metodologici, didattici, nuove modalità di accoglienza e scambio di buone pratiche, per la formazione degli adulti, anche stranieri, attraverso il confronto con gli altri paesi europei aderenti al Programma.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO E+ ENTREPRENEURSHIP FOR ALL



Il progetto mira a promuovere e rafforzare l'imprenditorialità e il lavoro autonomo attraverso lo sviluppo di un programma di formazione per i NEET basato sullo scambio di pratiche e metodi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro

Destinatari

Gruppi classe

● PON FSE "COMPETENZE PER IL FUTURO"

Il progetto "Competenze per il futuro" mira, a coniugare l'esigenza di formazione



teorica/concettuale, con la forte motivazione derivante da un percorso di cui si coglie immediatamente il risvolto pratico e l'utilità. Il tutto potenziato dalla spinta entusiasmante ed appassionante che le tecnologie sono in grado di garantire ai giovani e agli adulti di oggi. In quest'ottica il progetto è visto non solo come un'occasione formativa ma anche un rinforzo inclusivo anche in vista della prevenzione di eventuali abbandoni scolastici. In questo percorso gli studenti saranno chiamati a dover trovare un prodotto o addirittura produrlo, commercializzarlo (virtualmente) affinché abbia successo, ragionando sulla sua replicabilità in termini commerciali e soprattutto sulla sua diffusione e il suo lancio (pubblicità, condivisioni ecc.) anche attraverso la rete. Centrale sarà l'uso consapevole degli strumenti messi a disposizione dal digitale, per l'analisi di dati, somministrazione di sondaggi pre e post vendita, diffusione della comunicazione attraverso social e piattaforme digitali di altro tipo, condivisione dell'esperienza. E' quindi un progetto di cittadinanza digitale. L'Arte per Amare I colori della vita Volleyball in carcere Raccontiamo Provincia Cinema in Inglese English Movie Strumenti digitali per l'accesso al lavoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Favorire il rafforzamento delle competenze di base (alfabetiche, linguistiche e digitali) e di livello avanzato, (digitali e trasversali) per l'apprendimento degli adulti, come previsto dal Piano Nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta.

Traguardo

Progettare e realizzare Percorsi di Garanzia delle Competenze destinati alla popolazione adulta, in età lavorativa, finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (alfabetiche, linguistiche e digitali) e trasversali (lavorare in gruppo, imprenditorialità, pensiero critico, problem solving, imparare ad imparare alfabetizzazione informatica).

Risultati attesi

Ridurre il fallimento formativo e la dispersione scolastica, oltre a promuovere una formazione generale sul fenomeno delle migrazioni (dal punto di vista storico, geografico, politico), sulle culture e sulle religioni, e ad attività ed esperienze tese a sviluppare competenze interculturali, comunicative, linguistiche utili nei percorsi di accoglienza e integrazione.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● PON FSE “NUOVE COMPETENZE PER L’INTEGRAZIONE E IL LAVORO II^ EDIZIONE”

Percorsi per il potenziamento delle competenze delle adulte e degli adulti iscritti presso i Centri provinciali per l’istruzione degli adulti (CPIA), comprese le sedi carcerarie e presso le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado che hanno sedi di percorsi di secondo livello per l’istruzione degli adulti comprese le sedi carcerarie”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Favorire il rafforzamento delle competenze di base (alfabetiche, linguistiche e digitali) e di livello avanzato, (digitali e trasversali) per l'apprendimento degli adulti, come previsto dal Piano Nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta.

Traguardo

Progettare e realizzare Percorsi di Garanzia delle Competenze destinati alla popolazione adulta, in età lavorativa, finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (alfabetiche, linguistiche e digitali) e trasversali (lavorare in gruppo, imprenditorialità, pensiero critico, problem solving, imparare ad imparare alfabetizzazione informatica).

Risultati attesi

Miglioramento del servizio istruzione, in particolare l'obiettivo specifico - 10.3 - azione 10.3.1 "Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta, con particolare riguardo alle fasce di istruzione meno elevate



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Linguistico
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento

“NUOVE COMPETENZE PER L’INTEGRAZIONE E IL LAVORO- seconda edizione ” , articolato nei seguenti moduli:

PUNTO EROGAZIONE	TITOLO	
TRAPANI	ADDETTO ALLA OLIVICOLTURA	
TRAPANI	I LOVE COMPUTER	
CASTELVETRANO	EDUCAZIONE ALIMENTARE	
CASTELVETRANO	ARCHEOSTORIES-KNOW THE PAST, UNDERSTAND TRE PRESENT	



	ERICE	INPUT D'INFORMATICA	
	ERICE	CAKE DESIGN: L'ARTE DEL DECORARE	
	MARSALA	INTEGRIAMOCI COL PC	
	MARSALA	CITTADINI SI DIVENTA	
	ALCAMO	ADDETTO ALLA CUCINA	
	CASA CIRCOND. ERICE	VOLLEY IN CARCERE	

● EDUFIN Cpia-Piano Nazionale per l'Educazione Finanziaria degli adulti

Il progetto per la promozione dell'Educazione Finanziaria nei CPIA è stato organizzato accogliendo la proposta della Rete Nazionale dei CPIA-RIDAP con lo scopo di favorire l'avvio graduale nel sistema di istruzione degli adulti di quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107 /art.7, comma 1, lett.d) e nella prospettiva delineata dalla legge 17 febbraio 2017,n. 15(art.24 bis)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Favorire il rafforzamento delle competenze di base (alfabetiche, linguistiche e digitali) e di livello avanzato, (digitali e trasversali) per l'apprendimento degli adulti, come previsto dal Piano Nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta.

Traguardo

Progettare e realizzare Percorsi di Garanzia delle Competenze destinati alla popolazione adulta, in età lavorativa, finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (alfabetiche, linguistiche e digitali) e trasversali (lavorare in gruppo, imprenditorialità, pensiero critico, problem solving, imparare ad imparare alfabetizzazione informatica).

Risultati attesi

Contribuire a contrastare il grave deficit formativo della popolazione adulta in materia di alfabetizzazione finanziaria, che, come da più parti riscontrato, risulta essere tra i più alti nell'ambito delle economie avanzate.

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● PROGETTO PRISMA -PIANO Regionale per una Sicilia Multiculturale e Accogliente

Il Progetto, sviluppato su quattro dei contesti provinciali regionali in cui il fenomeno dell'immigrazione incide in maniera maggiormente significativa (Palermo, Messina, Catania e Trapani) ha nella Regione Siciliana-Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro- il soggetto beneficiario capofila.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Favorire il rafforzamento delle competenze di base (alfabetiche, linguistiche e digitali) e di livello avanzato, (digitali e trasversali) per l'apprendimento degli adulti, come previsto dal Piano Nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta.

Traguardo

Progettare e realizzare Percorsi di Garanzia delle Competenze destinati alla popolazione adulta, in età lavorativa, finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (alfabetiche, linguistiche e digitali) e trasversali (lavorare in gruppo, imprenditorialità, pensiero critico, problem solving, imparare ad imparare alfabetizzazione informatica).

Risultati attesi

Attuazione di una serie di attività extracurricolari(culturali, sportive, musicali) in chiave interculturale, corsi di peer education, servizi di orientamento scolastico e corsi di insegnamento della lingua italiana L2

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Linguistico

Aule

Aula generica



● PROGETTO SILVER SURFERS-DIDACTIC STRATEGIES

Il progetto mira a riflettere sulle nuove competenze necessarie agli operatori/formatori/insegnanti per affrontare sfide pedagogiche nuove dedicate al mondo degli anziani digitali e le strategie educative più appropriate da utilizzare anche per un apprendimento più efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riflettere sulle nuove competenze necessarie agli operatori/formatori/insegnanti per affrontare sfide pedagogiche nuove dedicate al mondo degli anziani digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Linguistico

Aule

Aula generica

● PON FESR 10478-Realizzazione di smart class Cpia e sezioni carcerarie

Con questa iniziativa la scuola intende fornirsi dei supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza, a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli di partecipazione attiva degli alunni alle attività didattiche attraverso



l'ausilio di nuove dotazioni informatiche

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● PROGETTO ONE-OPENING ADULT EDUCATION NETWORKS TO EUROPEAN COOPERATION

Il progetto mira a potenziare la qualità dell'educazione degli adulti e la sua rilevanza per l'inclusione sociale, attraverso l'attivazione di un processo di crescita e rafforzamento delle reti nazionali di Istruzione degli adulti in Italia (RIDAP), Portogallo (APEFA) e Slovacchia (AIVD).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Potenziare la qualità dell'educazione degli adulti e la sua rilevanza per l'inclusione sociale.

● PROGETTO “FAMI 1597 QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO IN CONTESTI MULTICULTURALI”

Individuazione di tre scuole polo regionali atte a costituire veri e propri punti di riferimento territoriali per la diffusione di esperienze di integrazione, per l'interazione con il territorio di appartenenza, per la realizzazione di attività di formazione/informazione locali e per la creazione di momenti di riflessione e condivisione di buone pratiche anche in collaborazione con le altre scuole polo nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le attività di formazione

Risorse professionali

Esterno



● PON-33956

Il progetto mira alla realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Favorire il rafforzamento delle competenze di base (alfabetiche, linguistiche e digitali) e di livello avanzato, (digitali e trasversali) per l'apprendimento degli adulti, come previsto dal Piano Nazionale di garanzia delle competenze della popolazione



adulta.

Traguardo

Progettare e realizzare Percorsi di Garanzia delle Competenze destinati alla popolazione adulta, in età lavorativa, finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (alfabetiche, linguistiche e digitali) e trasversali (lavorare in gruppo, imprenditorialità, pensiero critico, problem solving, imparare ad imparare alfabetizzazione informatica).

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base degli alunni, riduzione del divario digitale, promozione di nuove iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Conoscenze basilari di hardware e software

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Favorire il rafforzamento delle competenze di base (alfabetiche, linguistiche e digitali) e di livello avanzato, (digitali e trasversali) per l'apprendimento degli adulti, come previsto dal Piano Nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta.

Traguardo

Progettare e realizzare Percorsi di Garanzia delle Competenze destinati alla popolazione adulta, in età lavorativa, finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (alfabetiche, linguistiche e digitali) e trasversali (lavorare in gruppo, imprenditorialità, pensiero critico, problem solving, imparare ad imparare alfabetizzazione informatica).



Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di competenza informatica degli alunni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● PROGETTO “SCUOLA IN CARCERE”

DM 851 ART. 8 comma 1 - Risorse finalizzate alla realizzazione nelle scuole in carcere degli interventi di ampliamento dell'offerta formativa e delle misure di sistema in base al numero di patti formativi individuali stipulati con le studentesse e gli studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti nelle sezioni carcerarie di rispettiva competenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Favorire il rafforzamento delle competenze di base (alfabetiche, linguistiche e digitali) e di livello avanzato, (digitali e trasversali) per l'apprendimento degli adulti, come previsto dal Piano Nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta.

Traguardo

Progettare e realizzare Percorsi di Garanzia delle Competenze destinati alla popolazione adulta, in età lavorativa, finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (alfabetiche, linguistiche e digitali) e trasversali (lavorare in gruppo, imprenditorialità, pensiero critico, problem solving, imparare ad imparare alfabetizzazione informatica).



Risultati attesi

Realizzazione nelle scuole in carcere degli interventi di ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO “INNOVAZIONE DELL’ISTRUZIONE PER GLI ADULTI”

Risorse finalizzate al rafforzamento e il funzionamento degli assetti organizzativi e didattici dei percorsi di istruzione degli adulti (IDA) di cui al DPR 263 del 2012, come disciplinati dalle linee guide di cui al DL 12 marzo 2015

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Realizzazione e diffusione di iniziative che implementino il piano di attività per l'innovazione dell'istruzione degli adulti (PAIDEIA).

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO “COMPETENZE DI BASE”

Risorse finalizzate all'implementazione del riassetto organizzativo dell'istruzione degli adulti, per favorire l'attivazione di percorsi di garanzia delle competenze, finalizzati all'acquisizione delle competenze di base linguistiche e digitali, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, delle competenze chiave di cittadinanza, nonché delle competenze previste dall'agenda 2030

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Favorire il rafforzamento delle competenze di base (alfabetiche, linguistiche e digitali) e di livello avanzato, (digitali e trasversali) per l'apprendimento degli adulti, come previsto dal Piano Nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta.

Traguardo

Progettare e realizzare Percorsi di Garanzia delle Competenze destinati alla popolazione adulta, in età lavorativa, finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (alfabetiche, linguistiche e digitali) e trasversali (lavorare in gruppo, imprenditorialità, pensiero critico, problem solving, imparare ad imparare alfabetizzazione informatica).

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze di base linguistiche e digitali, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, delle competenze chiave di cittadinanza, nonché delle competenze previste dall'agenda 2030 (pensiero critico, pensiero creativo, ecc)



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO “ASSISTENZA PSICOLOGICA E MEDICA PERIODO EMERGENZIALE IN ATTO”

Supportare le Istituzioni Scolastiche nell'erogazione del servizio nel contesto emergenziale in atto, con l'obiettivo di fornire assistenza medica/psicologica agli alunni ed al personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

supportare le istituzioni scolastiche nella gestione dell'emergenza epidemiologica, nelle attività inerenti la somministrazione facoltativa di test diagnostici alla popolazione scolastica di riferimento e all'espletamento delle attività di tracciamento dei contatti nell'ambito della indagine epidemiologica, anche allo scopo di svolgere una funzione efficace e tempestiva di collaborazione e raccordo con i competenti dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali.

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PROGETTO

“REALIZZAZIONE DI SPAZI
LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE
DI STRUMENTI DIGITALI PER
L'APPRENDIMENTO DELLE STEM
NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE
PER LA SCUOLA DIGITALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione di spazi laboratoriali per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

Titolo attività: PON FESR

“REALIZZAZIONE RETI
LOCALI/WIRELESS”
ACCESSO

· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

AVVISO 20480 del 20.07.2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”;

per il seguente progetto: progetto FESR codice n. 13.1.1A-FESR PON-SI-2021-375 “Cablaggio strutturato e sicuro - realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole”,



Ambito 1. Strumenti

Attività

articolato nei seguenti moduli:

TITOLO
CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLAST

Titolo attività: PON FESR " DIGITAL BOARD"
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PON FESR "DIGITAL BOARD"

AVVISO 28966 del 06.09.2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"



Ambito 1. Strumenti

Attività

progetto FESR codice n. 13.1.2A-FESRPON-SI-2021-555 "DIGITAL BOARD dotazioni digitali per la didattica e l'organizzazione", articolato nei seguenti moduli:

TITOLO
MONITOR DIGITALI INTERATTIVI PER LA DIDATTICA
DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA



Criteria per il riconoscimento dei crediti in ingresso

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE UTILE al riconoscimento crediti formali

PRIMO LIVELLO PRIMO-PERODO DIDATTICO

TITOLI DI ACCESSO
Licenza elementare
Attestato A2 di conoscenza della Lingua Italiana (nel caso di studenti stranieri)

DOCUMENTO	CREDITI RICONOSCIBILI
Documentazione percorsi interrotti conseguiti da meno di 10 anni (Pagelle, Certificazioni delle competenze...)	Fino ad un massimo del 50% delle competenze certificate
Titoli stranieri equipollenti con Certificazione delle competenze Laurea o Diploma in AREA UMANISTICA: arte (arti visive, moda, musica, arti e tecniche dello spettacolo), beni culturali, educazione, geografia, lingua e letteratura italiana, lingue e culture moderne (glottologia, linguistica, letteratura, filologia, ecc.), mediazione linguistica (lingue straniere appl., Interpretar., traduzione), storia; studiclassici, studi orientali, ecc.;	Fino a un massimo del 50% delle competenze coerenti - Massimo 50% delle CompetenzeAsse dei linguaggi (C1-C6) - Massimo 50% delle Competenze Asse geo-storico-sociale (C9-C12)



<p>Laurea o Diploma in AREA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA: agraria, architettura e ingegneria edile, biologia, biotecnologia, chimica, disegno, fisica, ingegneria (civile, industriale, informatica), matematica, pianificazione regionale e ambientale, scienze ambientali, scienze della navigazione, scienze della terra, scienze motorie, scienze naturali, scienze e tecnologie agro-alimentari, scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali, statistica, urbanistica, ecc.;</p> <p>Laurea o Diploma in AREA SOCIALE: comunicazione, cooperazione e sviluppo, difesa e sicurezza, diritto (scienze giuridiche, servizi giuridici), economia, gestione aziendale, scienze dell'amministrazione, psicologia, scienze politiche e relazioni internazionali, scienze del servizio sociale, sociologia, turismo</p> <p>Laurea o Diploma in AREA SANITARIA: assistenza tecnico-sanitaria, farmacia, fisioterapia e riabilitazione, infermieristica, medicina e chirurgia, medicina veterinaria, odontoiatria, ostetricia, prevenzione sanitaria;</p>	<ul style="list-style-type: none">- Massimo 50% delle Competenze dell'Asse matematico (C13-C16)- Massimo 50% delle Competenze Asse scient-tecnologico (C17-C22) - Massimo 50% delle Competenze Asse geo-storico-sociale (C9-C12)- Massimo 50% delle Competenze Asse matematico (C13-C16) - Massimo 50% delle Competenze Asse matematico (C13-C16)- Massimo 50% delle Competenze Asse scient-tecnologico (C17-C22)
<p>Attestati di superamento di moduli effettuati presso i CPIA conseguiti da meno di 10 anni</p>	<p>Intera competenza coerente</p>
<p>Titoli stranieri tradotti o corredati della dichiarazione di valore</p>	<p>Fino ad un massimo del 50% delle competenze coerenti (Si veda tabella "Titoli stranieri equipollenti")</p>



(Si veda tabella "Titoli stranieri equipollenti")	
Patente Europea del Computer (ECDL, EIPASS, ecc...)	Fino a 12 ore (Competenza C22)

Certificazioni ufficiali di conoscenza della lingua italiana: Certificati di conoscenza della Lingua Italiana (CELI), Certificazione di Italiano come Lingua Straniera (CILS), Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri (PLIDA), Certificato di Competenza di Base in Italiano L2 (base.IT)	Fino a 100 ore (Competenze C1-C6)
Certificazioni ufficiali di conoscenza delle lingue straniere: Diplôme d'études en langue française (DELF), Preliminary English Test (PET), Diplomas de Español como Lengua Extranjera (DELE), ecc	Fino a 33 ore (competenze C7-C8)

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE UTILE AL RICONOSCIMENTO CREDITI INFORMALI

DOCUMENTO	CREDITI RICONOSCIBILI
Dichiarazione di attività di volontariato	1 credito ogni 50 ore di attività fino ad un massimo di 20 crediti in competenze coerenti
Attestati di partecipazione a corsi presso associazioni riconosciute del terzo settore/no profit	
Altri titoli assimilabili	



ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE UTILE AL RICONOSCIMENTO CREDITI NON FORMALI

DOCUMENTO	CREDITI RICONOSCIBILI
Dichiarazione del datore di lavoro con la durata dell'esperienza lavorativa e la mansione	1 credito ogni 50 ore di attività fino ad un massimo di 10 crediti in competenze coerenti
Dichiarazione relativa a contratti di apprendistato	
Altri titoli assimilabili	

PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO CREDITI INFORMALI - PROVE

AREA LINGUISTICO - ARTISTICO - ESPRESSIVA/ASSE DEI LINGUAGGI

Competenza: Conoscenza adeguata della lingua italiana

Per conoscenza adeguata, si intende che il candidato abbia dimostrato in tutte le tipologie di prove e attività cui è stato sottoposto (dalla fase di accoglienza al percorso propedeutico) almeno il 75% di esiti positivi e/o risposte corrette.

Riconoscimento crediti:

- 50% massimo del monte ore relativo.
- 25% per coloro che hanno bisogno di rinforzare competenze lessicali, grammaticali e di comprensione e di produzione di testi per i soggetti più deboli (per questi appare opportuno prevedere l'utilizzo delle discipline di area storico-geografico- sociale per rinforzare le



competenze linguistiche)

AREA/ASSE MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

Competenza: Identificazione e padronanza dei linguaggi matematici e formalizzati e delle conoscenze di base per l'utilizzo dell'ICT.

Riconoscimento crediti:

-50% massimo del monte ore relativo a chi padroneggia le operazioni con numeri interi e razionali, è capace di tradurre in termini matematici situazioni problematiche, è capace di spiegare i procedimenti seguiti.

-25% del monte ore relativo a chi evidenzia difficoltà di carattere procedurale ovvero, difficoltà nell'identificazione del processo di soluzione da applicare, ad esempio, non è autonomo nella scelta dell'operazione matematica per la soluzione di un problema, non mostra sicurezza nella misurazione e nel confronto di grandezze, ecc.

-0% per i soggetti più deboli (per questi appare opportuno costruire percorsi interdisciplinari con le scienze e l'ICT).

COMPETENZE DISCIPLINARI

Per la definizione delle competenze e dei relativi crediti da riconoscere si fa riferimento alle prove disciplinari/prove di ingresso elaborate all'interno dei Dipartimenti disciplinari.

Riconoscimento crediti:

-50% massimo del monte ore relativo a chi padroneggia la competenza specifica.

-25% del monte ore relativo a chi evidenzia difficoltà di carattere procedurale ovvero, difficoltà nell'identificazione dei processi relativi alla competenza specifica, non è autonomo o non mostra sicurezza nella competenza specifica.



-0% per i soggetti più deboli



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega rubrica di valutazione

Allegato:

rubrica di valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le Unità di apprendimento (UDA) rappresentano il principale riferimento per la valutazione.

La competenza è del Gruppo di livello per i percorsi di primo livello e del team docente per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

Costituiscono oggetto della valutazione:

- l'analisi dei prerequisiti;
- la verifica degli apprendimenti programmati, ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle UDA;
- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo (in particolare per gli utenti minori).

La didattica fondata sullo sviluppo e sulla acquisizione delle competenze comporta l'adozione di una valutazione che verifichi il raggiungimento delle competenze pattuite e declinate nel patto formativo oltre alla capacità di attivare percorsi autonomi, di saper agire e mettere in atto strumenti e risorse nell'ambito dell'investimento personale.



Oltre al grado di autonomia nel lavoro scolastico e allo sviluppo di un metodo di lavoro, i criteri di valutazione terranno conto di fattori quali:

- frequenza e rispetto dei termini del patto formativo personale,
- collaborazione e impegno nell'attività in classe,
- capacità di integrazione e relazione,
- preparazione iniziale e preparazione raggiunta alla fine del percorso.

La valutazione viene intesa anche come sistematica verifica dell'efficacia e adeguatezza della programmazione e quindi utilizzata per l'eventuale correzione dell'intervento didattico.

A seconda dei livelli e dei periodi didattici di riferimento, i metodi di valutazione adottati potranno essere:

- osservazione in classe;
- intervista;
- test scritto (strutturato, a risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta, risoluzione di problemi, lettura di grafici, schemi e tabelle, ecc.);
- interrogazione orale;
- partecipazione attiva in classe;
- elaborati scritti o multimediali;
- partecipazione al lavoro di gruppo.

La valutazione finale verifica l'esito del percorso di studio personalizzato verificando la frequenza pattuita che dovrà essere raggiunta almeno per il 70% del PSP e il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti. Deroghe relative al monte ore dovranno essere motivate e rientranti nei criteri di deroga deliberati dal Collegio

docenti, a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione. Le Fasi:

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica. Tre sono le fasi fondamentali:

- 1) fase iniziale con prove d'ingresso nei vari ambiti disciplinari: gli elementi di conoscenza ottenuti permettono la definizione dei livelli di partenza del gruppo di livello e il riconoscimento dei crediti agli studenti che sono già in possesso di competenze.
- 2) fase intermedia come momento di valutazione intermedia e finale del processo di apprendimento dei vari percorsi disciplinari (UDA);
- 3) fase finale come valutazione (stessi indicatori della tabella precedente) e presentazione del gruppo di livello all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione (da inserire nella relazione finale).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



La valutazione del comportamento viene intesa principalmente come valutazione della capacità relazionale dello studente sia nei confronti degli insegnanti che degli altri studenti, del personale della scuola e delle opportunità e degli strumenti offerti dall'ambiente scolastico. Vengono utilizzati i seguenti indicatori, tradotti in voti, che tengono in particolare conto le dinamiche comportamentali, problematiche dell'utenza giovanile che costituisce una quota dell'utenza del CPIA

10 -Comportamento esemplare, rispettoso delle norme che regolano il vissuto scolastico e sociale. Atteggiamento corretto, partecipe e collaborativo improntato all'esercizio della cittadinanza attiva, come espressione dei principi di partecipazione democratica, legalità e solidarietà. Frequenza assidua e costante.

9 -Comportamento responsabile, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica e sociale. Atteggiamento collaborativo all'interno del modulo, improntato ai principi della convivenza democratica. Frequenza assidua o con sporadiche assenze.

8 -Condotta corretta, rispettosa delle norme che regolano la vita scolastica e sociale Comportamento sostanzialmente partecipe all'interno del gruppo, con atteggiamenti solidali e altruisti. Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate.

7 -Comportamento complessivamente rispettoso delle norme e regole che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente, pur con sporadici episodi di richiami verbali e/o scritti. Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate non previste. Partecipazione discontinua all'attività didattica.

6 -Indifferenza alle regole di civile convivenza, con episodi di mancato rispetto delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente, segnalati per iscritto dai docenti. Richiami per specifici episodi ed eventuali sanzioni disciplinari. Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate non previste. Scarsa partecipazione e ricorrente disturbo di parte all'attività didattica.

4/5 -Comportamento scorretto e irresponsabile nei confronti degli insegnanti e dei compagni. Episodi di danneggiamento del materiale e/o dell'ambiente scolastico. Sistemico rifiuto delle norme che regolano la vita scolastica e sociale. Sanzioni disciplinari gravi che non hanno però comportato un apprezzabile cambiamento del comportamento. Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate non previste. Disinteresse e sistematico disturbo delle attività didattiche.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione finale attesta l'esito del percorso di studio personalizzato verificando la frequenza pattuita che dovrà essere raggiunta almeno per il 70% del PSP e il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti. Deroghe relative al monte ore dovranno essere motivate e rientranti nei criteri di deroga deliberati dal Collegio.

docenti, a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Viene ammesso all'esame di Stato il corsista che frequenta almeno il 70% del PFI, salvo le deroghe di cui al Regolamento d'Istituto, e che ha conseguito almeno il livello base in ciascuno degli assi culturali, considerando i livelli conseguiti per ciascuna delle competenze relative all'asse.

Allegato:

[Regolamento-per-le-deroghe-al-limite-previsto-validità-percorso-formativo.pdf](#)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La quasi totalità dell'utenza dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti rientra tipicamente nella terza fascia di bisogni educativi speciali indicata dalla DM 27/12/2012, in quanto si trova inevitabilmente in una situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e/o culturale. Essa è infatti composta, con riferimento al primo livello di istruzione (alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, primo periodo didattico per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione e secondo periodo didattico per l'assolvimento dell'obbligo scolastico), da adulti o giovani adulti (dai 16 anni) compresi nelle seguenti diverse tipologie:

- Cittadini stranieri, anche minori non accompagnati, ospiti dei centri di accoglienza, che necessitano di una rapida azione di alfabetizzazione della lingua italiana e di comprensione dei principali aspetti culturali del nostro Paese;
- Cittadini stranieri stanziali che desiderano entrare nel sistema formale di istruzione per l'approfondimento della conoscenza della lingua italiana e per lo sviluppo, il consolidamento o il riconoscimento di conoscenze, abilità e competenze disciplinari, anche ai fini dell'accesso ai livelli superiori di istruzione e/o formazione professionale;
- Adulti o giovani adulti, per la maggior parte disoccupati o inoccupati, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Adulti che necessitano dello sviluppo di competenze funzionali di base (alfabetiche, numeriche e digitali);
- Giovani adulti che rientrano nel sistema di istruzione dietro sollecitazione degli



operatori sociali (drop-out);

- Adulti ristretti della Casa Circondariale di Castelvetro, Trapani e Favignana;
- Adulti o giovani adulti che, anche ai fini dell'accesso ai livelli superiori di istruzione e/o formazione professionale, richiedono il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze di base e/o il riconoscimento di eventuali competenze acquisite anche in ambito non formale e informale.

Con questo tipo di utenza, che richiede tra l'altro un così stretto raccordo tra Scuola e Progetto personale di vita, il CPIA attua naturalmente e istituzionalmente, recependo il dettato normativo del DPR 263/2012 e le indicazioni delle Linee Guida del 2015, una politica inclusiva, prevedendo la personalizzazione del percorso formativo per tutti i corsisti, avvalendosi di specifici strumenti di flessibilità per garantire il successo formativo di ciascun utente. Le prime, concrete azioni inclusive sono realizzate dai docenti del CPIA nel percorso di accoglienza, a cui è dedicato il 10% del monte orario di ciascuna disciplina e in cui l'adulto, attraverso un colloquio impostato secondo un approccio biografico, viene invitato a riflettere sui suoi bisogni formativi e sulle proprie motivazioni e aspettative. Il processo di accoglienza prosegue con la valorizzazione della storia personale, professionale e culturale dell'adulto, che si traduce in un eventuale riconoscimento di crediti formativi e si conclude con la negoziazione di un piano di studi personalizzato (PSP) e la definizione del patto formativo individuale (PFI).

Ulteriori punti di forza del CPIA relativamente all'inclusione sono:

- la realizzazione dei percorsi formativi per gruppi di livello, che costituiscono il riferimento organizzativo per la costituzione delle classi e possono essere fruiti per ciascun livello anche in due anniscolastici;



- la progettazione didattica per Unità di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze, che rappresentano il necessario riferimento per la personalizzazione del percorso;
- la pratica didattica basata sullo sviluppo sistematico delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, volte all'autonomia, all'integrazione e all'inclusività sociale dell'adulto;
- l'adattamento di stili di comunicazione, forme di lezione e spazi di apprendimento, teso alla gestione e alla valorizzazione delle differenze;
- la possibilità della fruizione a distanza di una parte del percorso previsto, per non più del 20 per cento del corrispondente monte ore;
- la costituzione della Commissione per la definizione del PFI, presieduta dal DS del CPIA e composta, nelle sue diverse articolazioni, da tutti i docenti di alfabetizzazione e di primo livello (primo e secondo periodo didattico) del CPIA, più i referenti dei percorsi di secondo livello d'istruzione incardinati negli istituti superiori con i quali è stato stipulato un accordo di rete. Oltre ai lavori per la definizione del patto formativo individuale, la commissione provvede alla realizzazione di misure di sistema fondamentali ai fini dell'inclusione, quali raccordo tra i due livelli di istruzione e la lettura dei fabbisogni formativi della popolazione adulta del territorio;
- l'individuazione di figure di sistema, quali i



coordinatori di sede associata e i tutor, con il compito di accogliere e orientare il candidato, redigere il dossier per la ricostruzione della storia scolastica e professionale, organizzare la somministrazione delle prove per la valutazione delle competenze acquisite in contesti non formali o informali e trasferire il dossier alla commissione per la formalizzazione del patto formativo.



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO SCOLASTICO

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. Premessa

Il D.L. 8 aprile 2020 n. 22, convertito con modificazioni nella Legge 6 giugno 2020 n. 41, e l'O. M. 23 luglio 2020 n. 69 e il D.M. 7 agosto 2020 n. 89 hanno delineato un contesto di riferimento per progettare lo svolgimento delle attività didattiche nel caso di sospensione delle stesse per esigenze sanitarie: in tali norme si sottolinea la necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

L'art.4 del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI) del CPIA Trapani prevede, in attuazione delle direttive nazionali, che il PTOF d'Istituto venga integrato con le linee guida operative del Piano scolastico per la Didattica digitale integrata.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli allievi sia in caso di lockdown, sia in caso di quarantena, di isolamento fiduciario di singoli insegnanti, di gruppi di allievi, di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli allievi che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie e le comunità di riferimento. La DDI è altresì lo strumento didattico che, in condizioni di rischio epidemiologico locale, può garantire il mantenimento di condizioni di sicurezza per la comunità scolastica.

Sulla base di quanto già sperimentato dal CPIA Trapani nell' a.s. 2019/2020 con la Didattica a Distanza, nel presente Piano vengono definiti i criteri e le modalità affinché la proposta didattica deisingoli docenti in DDI si inserisca in un contesto pedagogico e metodologico coordinato che garantisca uniformità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.



2. L'utenza del CPIA Trapani

Come è noto, l'utenza del CPIA Trapani è articolata e variegata. A oggi è costituita da tre tipologie di allievi: cittadini di paesi Terzi (tra cui molti MSNA) che risiedono sul territorio provinciale a vario titolo, detentori di misure di sostegno al reddito con conseguente obbligo formativo, allievi che manifestano la necessità dell'apprendimento permanente e che avevano a suo tempo abbandonato gli studi.

Le persone che si rivolgono al CPIA sono, generalmente, in una situazione di sostanziale svantaggio socio-economico, con scarse disponibilità di device informatici avanzati, tuttavia la maggioranza di essi è abbastanza avveza all'uso di internet, possiede uno smartphone e usa agevolmente e con quotidianità la connessione. Al fine di superare questo gap digitale, come precisato all'art.11 del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata di Istituto, al fine di offrire un supporto alle famiglie e alle comunità prive di strumenti digitali, è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli allievi alle attività didattiche a distanza.

3. Obiettivi del Piano

L'attività posta in essere con la DDI deve consentire la virtualizzazione dell'ambiente scolastico sia dal punto di vista educativo che giuridico: tutti i docenti continueranno a garantire, attraverso le attività didattiche sincrone e asincrone, il diritto di apprendimento degli studenti.

In particolare, ciascun docente si impegna a:

- § ridefinire, nell'ambito delle scelte condivise del proprio Dipartimento disciplinare, l'articolazione delle UdA e la loro suddivisione in moduli, gli obiettivi di apprendimento degli Assi culturali, le modalità di erogazione e di verifica delle singole discipline, condividendo le proprie decisioni con gli studenti, le famiglie e le comunità di riferimento;
- § strutturare e pianificare i propri interventi didattici coordinandoli con i colleghi del Consiglio di Classe/Gruppo di Livello, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- § individuare le modalità di verifica degli apprendimenti condividendole nei rispettivi



Dipartimenti disciplinari e nei Consigli di Classe/Gruppo di Livello, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi personali, del livello di partecipazione e delle competenze sviluppate da ciascuno studente;

§ comunicare al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche della DDI, che non dimostrano interesse o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore di classe attivi la scuola ad intraprendere eventuali azioni per favorirne il reintegro e la partecipazione;

4. Strumenti

Il nostro Istituto ha scelto di utilizzare le nuove tecnologie e in particolare ha individuato Google Classroom e WeSchool, in aggiunta al Registro elettronico SOGI, come piattaforme di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Nello specifico, come precisato nell'art. 3 del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata di Istituto, verranno utilizzate le seguenti risorse digitali:

§ il Registro elettronico SOGI che comprende anche una sezione dedicata alla didattica a distanza;

§ la Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico;

§ la piattaforma WeSchool già sperimentata positivamente dal CPIA Trapani nell'a.s. 2019-2020.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli allievi.

Il sito istituzionale del CPIA Trapani, infine, rappresenta il centro del sistema comunicativo delle azioni intraprese dall'Istituto in tema di didattica a distanza: al suo interno sono fornite informazioni utili inerenti la scuola e la didattica.



5. Modalità di svolgimento della didattica digitale integrata

Al fine di assicurare a tutti gli iscritti il diritto all'istruzione e all'apprendimento permanente il CPIA Trapani adotta due modalità di DDI:

A. Didattica digitale a distanza

La Didattica digitale a distanza è da attivare in caso di lockdown/quarantena di uno o più gruppi, di chiusura della sede o sospensione delle attività didattiche. Nei casi previsti, le attività didattiche verranno erogate mediante due modalità operative, così come previsto dagli artt. 5 e 6 del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata di Istituto:

- modalità sincrona: le lezioni sono svolte attraverso l'interazione in streaming, in tempo reale, tra il docente e il gruppo studenti, mediante l'uso di Google Meet o WeSchool.
- modalità asincrona: le attività sono messe in atto senza l'interazione in tempo reale tra insegnante e gruppo studenti, assegnando cioè attività, esercitazioni o compiti che potranno essere svolti e successivamente rielaborati dagli allievi in momenti diversi.

L'istituzione scolastica garantisce la fruizione della DDI sia in modalità sincrona che asincrona: in particolare verrà erogato in modalità sincrona un monte ore minimo di 9 ore settimanali per i percorsi di Primo Livello-Primo Periodo Didattico e di 8 ore settimanale per i percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della Lingua Italiana (A1 e A2).

Per i Percorsi di Primo Livello-Primo Periodo Didattico, in funzione degli specifici obiettivi di apprendimento e dell'articolazione dei percorsi stabiliti dai Dipartimenti disciplinari e dai Consigli di Classe/Gruppi di Livello, il quadro orario settimanale viene elaborato tenendo in considerazione il monte ore complessivo delle singole discipline e, quindi, articolato proporzionalmente a quest'ultimo.

L'articolazione del quadro orario settimanale di riferimento delle attività sincrone è il seguente:

Assi culturali	Discipline	Quadro orario annuale	Quadro orario settimanale in modalità sincrona
----------------	------------	-----------------------	--



Asse dei linguaggi	Italiano	132 ore	3 ore
	Lingua straniera	66 + 4 ore	2 ore
Asse storico sociale	Geostoria	66 ore	1 ora
Asse matematico	Matematica	66 ore	2 ore
Asse scientifico tecnologico	Scienze	33 ore	1 ora
	Tecnologia	33 ore	1 ora
Totale monte ore		400 ore*	10 ore

*Il monte ore è comprensivo delle 40 ore di accoglienza e orientamento

Il rimanente monte ore fino al raggiungimento dell'orario scolastico previsto dal corso seguito dallo studente verrà strutturato in modalità asincrona.

Per i Percorsi AALI verranno erogate almeno 8 ore in modalità sincrona, o comunque un monte ore proporzionale all'attività svolta in presenza per i singoli gruppi di livello che dovrà essere almeno pari al 50% delle attività svolte in presenza; saranno, inoltre, programmate attività didattiche sulla piattaforma WeSchool in modalità asincrona in modo da completare l'attività didattica prevista dal percorso.

B. Didattica digitale complementare

In considerazione delle particolari situazioni dell'utenza del CPIA e al fine di adottare disposizioni organizzative atte a creare le migliori condizioni per l'erogazione della didattica, possono essere attivate forme complementari di erogazione della didattica che, integrando attività didattiche on line sincrone e Formazione a Distanza (FAD), consentano lo svolgimento complementare di attività didattiche in presenza e in remoto, senza pregiudicare la possibilità di partecipare in presenza in classe degli allievi.

La Didattica digitale complementare è da attivare in caso di situazioni di rischio epidemiologico alto, anche solo a livello locale, senza riduzione delle attività didattiche in presenza, al fine di consentire la partecipazione degli allievi che per



motivi personali, sanitari o psicologici non si ritengono in grado di partecipare in presenza.

Alla luce del DPCM del 3 novembre 2020, tenuto conto della Delibera n. 24 del Collegio Docenti, approvata nella seduta dell'11.11.2020, che ha ampliato il monte ore della FAD ordinamentale dal 20 al 40% del monte ore complessivo dei percorsi IDA.

In questo modo, con l'attivazione della Didattica digitale complementare può essere garantita la partecipazione alle lezioni attraverso l'integrazione delle attività didattiche in presenza e a distanza, sincrone o asincrone.

Il Consiglio di Classe/Gruppo di livello può proporre, motivandolo, al Dirigente Scolastico che l'autorizza, il quadro orario della Didattica digitale complementare da attivarsi su base minima settimanale.

6. Metodologie didattiche

Le attività in DDI privilegeranno l'uso di metodologie didattiche innovative e basate sullo sviluppo dell'autonomia dello studente, in questo caso particolare rilevanza rivestono tutte quelle metodologie didattiche basate sul concetto di flipped classroom e di flipped lesson e il problem based learning, il peer to peer learning, sebbene il loro uso dipenderà dalla situazione della classe ed alle necessità del momento.

Altre metodologie didattiche come il cooperative learning, il problem solving e la didattica breve saranno utilizzate al pari delle precedenti o in alternativa secondo la necessità.

In ogni caso il docente avrà cura di trovare la metodologia didattica che più si adatta agli alunni nel contesto della DDI approcciandosi anche con soluzioni originali e sfidanti.

Vengono fornite alcune indicazioni operative per la creazione delle attività in DDI che hanno lo scopo di suggerire modalità di realizzazione di attività didattiche a distanza.

Tali indicazioni potranno essere utili per garantire il successo formativo degli allievi, la continuità dell'azione educativo-didattica sia nei casi di sospensione delle lezioni che nelle situazioni in cui può essere possibile fruire della attività in FAD.

Tali indicazioni hanno l'obiettivo, per i docenti, di rendere uniforme le modalità di presentazione dell'attività didattica e di semplificare la realizzazione dell'attività a distanza, per l'utente, di uniformare la visualizzazione dell'attività didattica trasversalmente alle diverse discipline.

Si suggerisce, in sede di Dipartimento disciplinare, la suddivisione delle UDA in singoli moduli che, per ogni UDA, potranno essere fruite a distanza, indicando il monte ore di ciascun modulo.

Si suggerisce l'articolazione del singolo modulo in 5 attività:

1. Introduzione: testo, video presentazione, audio descrizione che introduce il contenuto del modulo;



2. presentazione del contenuto: power point, video-lezione, pdf che presenta il contenuto del modulo;
3. approfondimento: video, link, pagine web per l'approfondimento del contenuto attraverso altre risorse;
4. documento di sintesi - dispensa: documento che riassume i contenuti trattati;
5. test di verifica: test strutturato secondo le modalità dalla piattaforma che permette anche un'autovalutazione delle competenze acquisite.

È sempre da evitare la mera trasposizione on-line dell'attività didattica in presenza: sono da evitare fotografie, scansioni o fotocopie di libri, video dalla durata superiore ai 10 minuti, fotografie, scansioni e fotocopie di esercizi, esercizi che prevedano la trasposizione sul quaderno.

7. Valutazione degli apprendimenti

Come precisato all'art.10 del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata di Istituto, la valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Le prove di verifica dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti;



- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale.

In ogni caso le verifiche svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola.

8. Computo ore di presenza

Come previsto dall'art. 3 del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata di Istituto, la partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico SOGI e concorre al computo delle presenze per il raggiungimento del monte ore previsto dal PSP. L'attività svolta in piattaforma in modalità asincrona viene valutata dal docente, secondo i parametri stabiliti dal Dipartimento disciplinare e dal Consiglio di Classe, e caricata, anche ai fini del raggiungimento del monte ore del PSP, sul Registro elettronico nella sezione "Ore frequenza a distanza".

9. Protezione dati personali

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto della ricchezza e versatilità delle funzioni offerte dalle applicazioni e web tool per l'education, nonché delle garanzie offerte per la protezione dei dati personali: sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali si resta in attesa di un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche predisposto dal Ministero.

Gli allievi e chi ne esercita la responsabilità genitoriale prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI, come previsto dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali e come riportato nelle Linee Guida DDI ministeriali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimenti esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno;
- Collaborano con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del collegio Docenti e verificano le presenze;
- Predispongono, in collaborazione con il D.S. le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali;
- Svolgono la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio Docenti;
- Partecipano alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico;
- Svolgono azione promozionale delle iniziative dell'Istituto;
- Collaborano nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne;
- Mantengono rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione;
- Partecipano, su delega del D.S., a riunioni presso gli Uffici scolastici, Enti locali...;
- Collaborano alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;
- Collaborano con il D.S. alla valutazione di

2



progetti e/o accordi diretti; • Collaborano alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività; • Sovrintendono al monitoraggio e all'esecuzione delle delibere collegiali; • Interagiscono con le altre figure previste nell'organigramma del CPIA per eventuali problematiche; • Controllano il funzionamento organizzativo generale della scuola e segnalano al D.S. eventuali disfunzioni

Funzione strumentale

Le Funzioni Strumentali coprono le seguenti 5 Aree: Area 1: Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e coordinamento del RAV • Aggiornamento del P.T.O.F. 2021/2024 del CPIA integrato con l'offerta formativa dei percorsi di II Livello degli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado. • Coordinamento delle attività della Commissione PTOF. • Coordinamento delle attività del Piano. • Verifica e valutazione delle attività del Piano e restituzione dei risultati al Collegio Docenti. • Coordinamento della stesura del RAV e della sperimentazione del Piano di Miglioramento. Area 2: Supporto alla funzione docente e alla digitalizzazione dei processi • Valorizzazione delle risorse, dei sussidi e delle tecnologie informatiche a supporto della funzione docente e della didattica digitale integrata. • Coordinamento attività a supporto dei docenti in anno di prova. • Supporto tecnologico per l'uso del Registro Elettronico. • Potenziamento dei canali di informazione per la comunicazione interna e della relativa modulistica. • Collaborazione nelle attività di migrazione al Cloud delle scuole previste dal PNRR. • Lettura delle istanze di formazione e di aggiornamento dei docenti del CPIA e

5



predisposizione del Piano annuale della formazione. Area 3/a: Servizi per gli studenti: accoglienza ed orientamento, Commissione PFI • Organizzazione dei curricula per UdA funzionali al riconoscimento dei crediti e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, ivi comprese le tipologie di verifica e valutazione. • Coordinamento della Commissione per la definizione del Patto formativo individuale e organizzazione del funzionamento delle sotto-commissioni. • Rapporti con gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado in rete con il CPIA finalizzati alla gestione della Commissione PFI. • Definizione di modulistica per favorire l'accesso degli allievi e per la rilevazione di dati funzionali ai monitoraggi. • Coordinamento delle attività di accoglienza e di orientamento. • Raccolta e archiviazione sistematica dei monitoraggi statistici riguardanti gli allievi. Area 3/b: Interventi per gli studenti stranieri: personalizzazione dei percorsi formativi • Individuazione delle strategie di integrazione degli allievi stranieri. • Predisposizione di modulistica per la fase di accoglienza, comprese le tipologie di verifica e valutazione funzionali al riconoscimento dei crediti e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento. • Predisposizione Linee Guida per la stesura dei PFI dei percorsi di alfabetizzazione. • Monitoraggio dei PFI e degli esiti finali dei percorsi formativi. • Monitoraggio dei Centri di accoglienza in ambito provinciale. • Coordinamento dei progetti per l'alfabetizzazione e l'integrazione degli stranieri. •



Coordinamento delle attività di natura interculturale. Area 4: Il CPIA Rete Territoriale di Servizio • Rilevazione dei bisogni formativi dell'utenza e del territorio in collaborazione con la FS Area 2 ed i coordinatori delle sedi associate. • Cura degli accordi con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati al fine di favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione. • Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti di formazione ed istituzioni esterne. • Ricerca e informazione sulle opportunità di partecipazione a progetti nazionali ed europei, compresi i bandi ERASMUS+. • Programmazione di progetti e/o specifiche attività di valorizzazione degli studenti detenuti presso le istituzioni carcerarie sedi di percorsi formativi del CPIA Trapani(alfabetizzazione, primo e secondo livello).

Capodipartimento	• Coordina le attività di programmazione disciplinare; • Fa analizzare eventuali materiali didattici da utilizzare; • Supervisiona le Uda • Verbalizza le sedute • Riferisce al Collegio Docenti sulle tematiche affrontate dal Dipartimento	5
------------------	--	---

Responsabile di plesso	La figura del Coordinatore del Responsabile di Plesso- Sede Associata- Punto di Erogazione è individuato dal D.S. ogni anno all'inizio dell'anno scolastico, con le seguenti mansioni: • Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del punto d'erogazione; • Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le	9
------------------------	---	---



classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente; • Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. • Fa rispettare il regolamento d'Istituto; • Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti; • Predisporre l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi,); • Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA. • Inoltra all'ufficio amministrativo segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise; • Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari; • Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi. • In nessun caso il Responsabile di Sede associata/Punto di erogazione si sostituisce al dirigente scolastico, nelle decisioni e nelle azioni che restano in capo al Dirigente, con il quale il Responsabile deve sempre confrontarsi prima di procedere

Coordinamento " Sicurezza ":

- Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno di concerto con l'RSPP;
- Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non;
- Segnala eventuali situazioni di rischi, con tempestività;
- Controlla il rispetto puntuale delle misure stabilite per fronteggiare l'emergenza COVID-19.

Cura delle relazioni: • Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti



nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del punto d'erogazione, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.; • Regola l'accesso all'edificio scolastico di persone estranee come da disposizioni del DS; • Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente; • Organizza un sistema di comunicazione interna. • Partecipa alla stesura delle Convenzioni con le Comunità di accoglienza e gli enti territoriali Cura della documentazione: • Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi,... rivolti alle famiglie, alle Comunità e al personale scolastico; • Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, dépliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno; • Controlla che le persone esterne abbiano un regolare permesso per poter accedere ai locali scolastici • E' punto di riferimento per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali; • E' punto di riferimento per i rappresentanti di gruppo di livello; • Diffonde le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio; • Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso N. SEDI

COORDINATORI 1 TRAPANI Gucciardi Rossella 2
ALCAMO Caradonna Salvatore 3
CASTELVETRANO+SEDE CARCERARIA De Simone
Giacchino 4 ERICE Stellino Gaspare 5 MARSALA
Lombardo Maria 6 MAZARA DEL VALLO Loretta
Rosario 7 SALEMI Ferrante Francesco 8 SEDE
CARCERARIA ERICE Palumbo Vita 9 SEDE
CARCERARIA FAVIGNANA Ancona Mauro



Animatore digitale	- Svolge attività volte a implementare l'uso delle nuove tecnologie digitali, anche con azioni di formazione rivolte al personale docente e ATA - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure	1
Team digitale	Favorisce l'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al piano di didattica digitale.	6
Coordinatore dell'educazione civica	- Referente d'Istituto dell'educazione civica -	1
Coordinatore di Classe I Livello	• Presiede, in caso di assenza del Dirigente Scolastico, le riunioni del Consiglio di Livello • Controlla le attività propedeutiche alle operazioni di scrutinio e d'Esame di Stato (inserimento voti nel registro elettronico, predisposizione della documentazione, stesura della relazione sulla classe...)	15
Coordinatore delle Classi di Alfabetizzazione	• Presiede, in caso di assenza del Dirigente Scolastico, le riunioni. • Controlla le attività propedeutiche alle operazioni di scrutinio (inserimento voti nel registro elettronico, predisposizione della documentazione, stesura della relazione sulla classe...)	12



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite dal DS e in relazione agli obiettivi assegnati, ai servizi generali e amministrativi dell'istituzione scolastica e coordina il personale amministrativo e ausiliario.

Ufficio protocollo

Acquisizione della posta peo e pec in ingresso all'istituzione scolastica e protocollazione documenti in uscita. Invio del registro di protocollo giornaliero per la conservazione digitale.

Ufficio acquisti

Istruzione delle procedure di acquisto anche su portale Mepa e Consip e controlli sulle ditte previsti dalla normativa vigente.

Ufficio per la didattica

Essendo il CPIA articolato come Rete territoriale di servizio ,anche l'organizzazione degli uffici amministrativi risulta peculiare e diversa da quella delle altre Istituzioni scolastiche. Gli assistenti amministrativi sono, infatti, incardinati presso le sedi associate dotate di codice meccanografico. Alcune attività vengono perciò svolte da tutti gli assistenti, ognuno dei quali cura l'iscrizione degli alunni di quella sede e la loro carriera scolastica. E' centralizzata invece, l'attività di certificazione e rilascio dei titoli di studio conseguiti.

Ufficio personale

Gestione personale a T.I.: assenze, ricostruzione di carriera, pratiche pensionistiche, pratiche L104, etc. Gestione personale a T.D.: procedure di convocazione personale A.T.D., gestione contratti di lavoro e comunicazione all'Ufficio del Lavoro, controlli sui titoli per il personale suddetto.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://suite.sogiscuola.com/registri/TPMM10200V/>

Segreteria Digitale <https://sportellodigitale.axioscloud.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER LA COMMISSIONE PER IL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il CPIA, ai sensi del DPR 263/2012, costituisce una Rete territoriale di servizio, il cui primo livello è l'unità amministrativa (costituita dalle sedi associate) e il cui secondo livello è l'unità didattica, costituita dalle sedi dove vengono erogati i percorsi di II livello (ex corsi serali). Per l'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede di iscriversi è necessario costituire la Commissione per il Patto Formativo Individuale, presso il CPIA, che ha il compito di attestare le competenze comunque acquisite dall'adulto, al fine di formalizzare il PFI per la personalizzazione del percorso di studi.

A tale Commissione, presieduta dal DS del CPIA, partecipano docenti in rappresentanza delle singole Istituzioni scolastiche, delle singole sedi associate, assicurando la presenza



di rappresentanti dei diversi percorsi formativi attivati (percorsi di Alfabetizzazione, Primo livello, Secondo livello e istruzione carceraria).

Denominazione della rete: **ACCORDI DI RETE CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI SECONDO GRADO**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il C.p.i.a. di Trapani attiva, con gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado, percorsi di istruzione di primo livello, Il periodo didattico (biennio scuola superiore), limitatamente alle attività e insegnamenti di area generale. Gli insegnamenti di indirizzo sono impartiti dai docenti della scuola secondaria di II Grado.

I.I.S. "A.DAMIANI" -MARSALA-
I.I.S. "R. D'ALTAVILLA" - MAZARA DEL VALLO-
I.I.S.S. "D'AGUIRRE-ALIGHIERI" - SALEMI-
I.I.S.S. "SCIASCIA E BUFALINO" - ERICE-
I.P.S.E.O.A. "V.TITONE" -CASTELVETRANO-
I.I.S. "IGNAZIO E VINCENZO FLORIO" - ERICE-
I.T.E.T. "G.GARIBALDI" -MARSALA-
I.S. "S.CALVINO-AMICO" - TRAPANI-



I.S.S. "PIERSANTI MATTARELLA"-C.MARE DEL GOLFO"-
I.T.E.T. "G.CARUSO"-ALCAMO
I.S.S.I.T.P."FERRIGNO-ACCARDI"- CASTELVETRANO -

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO TERRITORIALE PER LA PROVINCIA DI TRAPANI

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA IL CPIA TRAPANI E GLI ISTITUTI PENITENZIARI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

-SEDE CARCERARIA DI CASTELVETRANO

-SEDE CARCERARIA DI ERICE

-SEDE CARCERARIA DI FAVIGNANA

Denominazione della rete: ACCORDI DI RETE CPIA TRAPANI-ISTITUTI COMPRENSIVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

-I.C. "G.GARIBALDI-V.PIPITONE" -MARSALA

-I.C. "G.PASCOLI" - CASTELLAMMARE DEL GOLFO

-I.C. "BAGOLINO"- ALCAMO

-I.C."G.PAGOTO"- ERICE

-I.C. "G.C. MONTALTO"-TRAPANI

Denominazione della rete: ACCORDO QUADRO MIUR MINISTERO DELL'INTERNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI-RIDAP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE REGIONALE CPIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CRRSES-CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE ICT-IdA



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON LE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Approfondimento:

Le Convenzioni hanno per oggetto i percorsi di accoglienza, di alfabetizzazione e di istruzione rivolti agli immigrati, agli MSNA, ai richiedenti asilo, ai rifugiati ed ai titolari di permesso di soggiorno per motivi umanitari, ospitati presso i centri del territorio di pertinenza del Cpia Trapani. Tra le ultime Convenzioni stipulate :

- Convenzione stipulata con la "Cooperativa sociale Badia Grande"
- Convenzione stipulata con "Associazione Pellegrino della Terra Onlus"
- Convenzione stipulata con "La mano di Francesco"
- Convenzione stipulata con "Approdo società Cooperativa"
- Convenzione stipulata con "SAI Campobello"
- Convenzione stipulata con "La Locanda dei Locandieri"
- Convenzione stipulata con "Soc. Coop. Sociale ONLUS IL SORRISO "
- Convenzione stipulata con "Soc .Coop. ONLUS Vivere"
- Convenzione stipulata con "Soc.coop. ONLUS Approdo"
- Convenzione stipulata con "Soc. Coop. Impegno 2000"
- Convenzione stipulata con "Soc. Coop. Soc. San Vincenzo Primo"
- Convenzione stipulata con "Soc. Coop. Formazione e Comunione ONLUS"
- Convenzione stipulata con "Coop Stella dei Venti"
- Convenzione stipulata con "Centro Cas 1° maggio Coop Soc.Onlus Vivere"
- Convenzione stipulata con "Cas Belvedere Soc. Coop.Onlus Tempo"
- Convenzione stipulata con "Cas Essaraya Onlus"
- Convenzione stipulata con "Casa dei Ragazzi Fo.Co. Coop"



- Convenzione stipulata con "Oasi San Matteo Msna"
- Convenzione stipulata con "Polo Sociale Integrato"
- Convenzione stipulata con "Consorzio umana Solidarieta' "
- Convenzione stipulata con "Badia Grande Società Cooperative"
- Convenzione stipulata con "Coop Arca Sprar Marsala"
- Convenzione stipulata con "Haziza Società Cooperativa Sociale"
- Convenzione stipulata con "MSNA Sanitaria Delfino-Ciancio-Colonne"
- Convenzione stipulata con "Sai Minori Marsala-Strasatti"
- Convenzione stipulata con "MSNA Sanitaria Delfino-Ciancio-Marsala"
- Convenzione stipulata con "Sai Minori Marsala-Berbaro"
- Convenzione stipulata con "Gruppo Appartamento Sirio Sprar"
- Convenzione stipulata con "Soc.Coop-Sprar Rakalia"
- Convenzione stipulata con "Consorzio Solidale Progetto SAI Trapani-Salemi"
- Convenzione stipulata con "Cooperativa Sociale Badia Grande Salemi-Vita"
- Convenzione stipulata con "C.A.S. Mokarta"
- Convenzione stipulata con "Cooperativa Terraferma"
- Convenzione stipulata con "SiciliaBedda Società Cooperativa Sociale"



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE D.L. 81/2008

Si prevedono attività di formazione per tutto il personale docente, ai sensi del D.Lgs. del 9 aprile 2008 e del D.Lgs. del 3 agosto 2009.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO SOGI

Workshop sull'uso del registro elettronico e delle sue diverse funzionalità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTO EDUFINCPIA

Il Progetto si colloca nell'ambito del Piano Nazionale di Garanzie delle Competenze lanciato dal MIUR ed in particolare della seconda azione strategica: Favorire e sostenere, in coerenza con quanto previsto da "Agenda 2030" e dalla "Nuova Agenda europea delle competenze", l'attivazione di "Percorsi di Garanzia delle Competenze" destinati alla popolazione adulta in età lavorativa finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (matematiche, alfabetiche, linguistiche e digitali) e trasversali (capacità di lavorare in gruppo, pensiero creativo, imprenditorialità, pensiero critico, capacità di risolvere i problemi o di imparare ad apprendere e alfabetizzazione finanziaria).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ACCOGLIENZA FORMAZIONE E TUTORAGGIO DOCENTI NEO-ASSUNTI

Integrazione con attività prevista dal piano formazione USR per neo-assunti: azioni di accoglienza, formazione, tutoraggio diretto ed indiretto finalizzate alla prima professionalizzazione dei docenti neoassunti.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA AI SENSI DELLA LEGGE 92/2019

Si prevedono attività di formazione per tutto il personale docente, differenziate in relazione alle diverse figure incaricate in base alla Legge 92/2019

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Corso di formazione online/in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività di formazione nazionale

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER FORMATORE FAMI PROG-2481 “L’ITALIANO:LA STRADA CHE CI UNISCE”

Si prevedono attività di formazione per il personale docente incaricato come docente/tutor nei corsi di formazione linguistica.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti incaricati nei progetti Fami prog-2481

Modalità di lavoro

- Workshop
- Corso di formazione online

Formazione di Scuola/Rete

Attività di formazione regionale

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE I N V A L S I S U L R A V C P I A

La Formazione INVALSI nell'ambito Piano di accompagnamento alla messa a sistema del RAV CPIA, consiste in uno specifico percorso di accompagnamento e formazione rivolto ai componenti del Nucleo Interno di valutazione (N.I.V.).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti componenti del N.I.V.

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività di formazione nazionale

Titolo attività di formazione: CPIA DIGITALE



proposte di formazione PNSD per docenti, Dirigenti scolastici e personale amministrativo nel contesto IdA

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AZIONE #28 DEL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE (PNSD), CON IL SUPPORTO DELL'ANIMATORE DIGITALE

azioni dedicate alla Formazione del Personale della Scuola per l'innovazione digitale secondo le linee guida del PNSD

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: ISTRUZIONE ED ESECUZIONE PENALE

Attività formativa proposta dal Centro Nazionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (CRRS&S) per l'I.d.a sull'Istruzione nelle sedi carcerarie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	docenti presso le sedi carcerarie
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PIANO SCUOLA 4.0 - SCUOLA FUTURA

formazione dei docenti alle competenze digitali per l'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

CORSO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--